



ANALISI  RICERCHE

**TASSI AL 3,69
ED EFFETTI SUI MUTUI**

RASSEGNA STAMPA
26 MAGGIO 2024

Tassi in calo su mutui e prestiti Le banche anticipano la mossa Bce

**IN ITALIA IL FISSO
A MARZO
SI È RIDOTTO
IN MEDIA AL 3,69%
PREVISTO PER GIUGNO
IL PRIMO TAGLIO**

IL FOCUS

ROMA Le banche riducono i tassi su mutui e prestiti in vista delle prossime mosse della Bce. Ieri il governatore di Bankitalia, Fabio Panetta, al termine del G7 Finanze, ha affermato che «ci sono le condizioni per un adeguamento della politica monetaria» e che, a fronte dell'andamento dell'inflazione, «sta emergendo un consenso abbastanza generale sull'eventualità del taglio dei tassi». Ma le banche, che hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie, con il tasso medio fisso che in Italia è sceso al 3,69% a marzo scorso, sono già un passo avanti. Così afferma un report della Fabi, la Federazione autonoma bancari italiani. Gli istituti di credito, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte della Banca centrale europea, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi, evidenzia il report. Per quanto riguarda i mutui si vede all'orizzonte un allentamento.

«Riteniamo probabile che alla luce della decisione di giugno della Bce», segnala la Fabi, «le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa». Le rate dei vecchi mutui

a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Ciò vuol dire, spiega la ricerca presentata dalla Federazione autonoma bancari italiani, che chi pagava una rata di 500 euro al mese, oggi versa, sempre al mese, 890 euro, ovvero 390 euro in più. La Fabi evidenzia, poi, che nel corso del 2023 «i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche a superare la soglia del 6%, dallo 0,6% di fine 2021». Se oggi la media è pari al 3,67%, allora vuol dire che «per un prestito da 150.000 euro, della durata di 20 anni, la rata mensile è pari a 1.180 euro e risulta superiore di 515 euro (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa, che ammontava a 665 euro».

IL PASSAGGIO

I nuovi mutui a tasso fisso, a partire da luglio 2022, sono passati, invece, da un interesse medio di circa l'1,8%, fino, in certi casi, a oltre il 6%. Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, dunque circa un quarto del totale. Di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. Ma a quanto ammonta, precisamente, il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni in Italia? A fine marzo l'asticella si posizionava a quota 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%). Se invece facciamo un confronto con il 2002, allora si registra un calo di 3 miliardi di euro (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi di mutui erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi di euro, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso, illustra la ricerca della Federazione autonoma bancari italiani. I tassi

sul credito al consumo, segnala il report, sono scesi a una media dell'8,93 per cento, dopo picchi superiori al 14 per cento. Qualche esempio. Un'automobile da 25 mila euro, comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa oggi diecimila euro in meno (-20,7%). Per una lavatrice da 750 euro, con un credito di cinque anni, il risparmio tocca 144 euro (-13,1%). Buone notizie. Così il segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni**, ha commentato lo studio: «Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva». L'insostenibilità delle rate ha colpito duramente le famiglie e, in questa fase di transizione, il fatto che le banche stiano anticipando le mosse della Bce non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore. «In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie», ha concluso Sileoni.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LO STUDIO DELLA **FABI**

Coi tassi alti i mutui ci sono costati 33 miliardi in più

La Bce ha inguaiato milioni di persone che hanno scelto il variabile. Ma ora le banche stanno anticipando il taglio

■ Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni a fine marzo 2024 ammontava a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Lo riporta la **Fabi**. Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni, su complessivi 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali.

Ma le cose, fortunatamente, stanno cambiando. «In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni (nella riunione del 6 giugno ndr) le banche stanno migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie». Lo sottolinea il segretario generale della **Fabi**, **Lando Maria Sileoni** nell'indicare che «la media dei tassi di interesse» per i mutui e le rate dei finanziamenti «è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa» una automobile o una lavatrice.

LE RATE

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,69%, evidenzia la **Fabi**. Vuol dire che per un prestito da 200.000 euro della durata di 25 anni la rata mensile nel 2023 era di 1.212 euro, mentre

oggi è di 1.032 con un risparmio di 180 euro al mese e di 2.162 euro l'anno.

Nel complesso, secondo **Fabi**, il totale del mutuo è sceso di 54.044 euro (-14,9%). Anche per pagare le rate dei finanziamenti per l'acquisto di un'auto o di una lavatrice i costi degli interessi si stanno riducendo.

Secondo le stime **Fabi**, per acquistare un'automobile da 25.000 euro interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è salito da 37.426 euro di fine 2021 ai 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023. Mentre per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passato da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%).

Quanto ai mutui a tasso fisso, che resta la tipologia preferita da chi compra casa, a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6%.

Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso, sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Malgrado il calo sensibile degli ultimi mesi, sottolinea **Sileoni**, «è opportuno comunque ricordare che non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni».



Il capo della Bce Christine Lagarde

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1737 - T.1737



**Il report di Fabi
in attesa della Bce**

DS6640 DS6640

Le rate dei mutui in progressivo calo

In attesa del primo taglio ai tassi d'interesse della Bce, i mutui cominciano a diventare più accessibili. Come si apprende da un report di Fabi, negli ultimi mesi le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 200.000 euro della durata di 25 anni la rata mensile nel 2023 era di 1.212 euro, mentre oggi è di 1.032 con un risparmio di 180 euro al mese. Nel complesso, quindi, il totale del mutuo è sceso di 54.044 euro (-14,9%). Il valore dei prestiti per l'acquisto di abitazioni a fine marzo 2024 ammontava a 423,4 miliardi, in crescita di circa 33 miliardi su fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto al 2022. I mutui erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, sono a tasso variabile. Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - S.29401 - L.1878 - T.1675



LO STUDIO FABI

Dalle banche spinta per ridurre le rate dei mutui

■ Secondo uno studio della Fabi, è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno della Bce di tagliare i tassi, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile scenderanno, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa. «Le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva», ha detto il segretario generale Lando Maria Sileoni, sottolineando che «per molti, l'insostenibilità delle rate è già durata troppoe, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni».



L'abbassamento dei tassi facilita anche la compravendita di vetture ed elettrodomestici

Giù le rate, meno caro acquistare una casa

In attesa che il 6 giugno la Bce proceda al taglio del costo del denaro

Maria Gabriella Giannice

ROMA

«In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni (nella riunione del 6 giugno) le banche stanno migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie».

Lo sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni nell'indicare che «la media dei tassi di interesse» per i mutui e le rate dei finanziamenti «è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa» una automobile o una lavatrice.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,69%, evidenzia la Fabi. Vuol dire che per un prestito da 200.000 euro della durata di 25 anni la rata mensile nel 2023 era di 1.212 euro, mentre oggi è di 1.032 con un risparmio di 180 euro al mese e di 2.162 euro l'anno. Nel complesso, secondo Fabi, il totale del mutuo è sceso di 54.044 euro (-14,9%).

Anche per pagare le rate dei finanziamenti per l'acquisto di un'auto o di una lavatrice i costi degli interessi si stanno riducendo. Secondo le stime Fabi, per acquistare un'automobile da 25.000 euro interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è salito da 37.426 euro di fine 2021 ai 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023. Mentre per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passa da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%).

«Le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie», osserva il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.



«Condizioni migliorate» Il segretario della Fabi Lando Maria Sileoni



Già meno care le rate per casa e beni di consumo

In attesa della Bce. Le banche anticipano le decisioni di Francoforte delle prossime settimane sul costo del denaro: calo in doppia cifra

MARIA GABRIELLA GIANNICE

ROMA. «In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni (nella riunione del 6 giugno ndr) le banche stanno migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie».

Lo sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni nell'indicare che «la media dei tassi di interesse» per i mutui e le rate dei finanziamenti «è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa» una automobile o una lavatrice.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,69%, evidenzia la Fabi. Vuol dire che per un prestito da 200.000 euro della durata di 25 anni la rata mensile nel 2023 era di 1.212 euro, mentre oggi è di 1.032 con un risparmio di 180 euro al mese e di 2.162 euro l'anno. Nel complesso, secondo Fabi, il totale del mutuo è sceso di 54.044 euro (-14,9%).

Anche per pagare le rate dei finanziamenti per l'acquisto di un'auto o di una lavatrice i costi degli interessi si stanno riducendo. Secondo le stime Fabi, per acquistare un'automobile da 25.000 euro interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è salito da 37.426 euro di fine 2021 ai 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi

di fine 2023. Mentre per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passato da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%).

A fine marzo 2024, il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Quanto ai mutui a tasso fisso, che resta la tipologia preferita da chi compra casa, a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6%. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso, sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

«Le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie. - osserva il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni - La media dei tassi di interesse è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. È opportuno comunque sottolineare che non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni», conclude Sileoni. ●



L'abbassamento dei tassi facilita anche la compravendita di vetture ed elettrodomestici

Giù le rate, meno caro acquistare una casa

In attesa che il 6 giugno la Bce proceda al taglio del costo del denaro

Maria Gabriella Giannice

ROMA

«In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni (nella riunione del 6 giugno) le banche stanno migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie».

Lo sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni nell'indicare che «la media dei tassi di interesse» per i mutui e le rate dei finanziamenti «è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa» una automobile o una lavatrice.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,69%, evidenzia la Fabi. Vuol dire che per un prestito da 200.000 euro della durata di 25 anni la rata mensile nel 2023 era di 1.212 euro, mentre oggi è di 1.032 con un risparmio di 180 euro al mese e di 2.162 euro l'anno. Nel complesso, secondo Fabi, il totale del mutuo è sceso di 54.044 euro (-14,9%).

Anche per pagare le rate dei finanziamenti per l'acquisto di un'auto o di una lavatrice i costi degli interessi si stanno riducendo. Secondo le stime Fabi, per acquistare un'automobile da 25.000 euro interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è salito da 37.426 euro di fine 2021 ai 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023. Mentre per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passa da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%).

«Le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie», osserva il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.



«Condizioni migliorate» Il segretario della Fabi Lando Maria Sileoni



Credito. Vantaggi anche sui prestiti: un'auto pagata a rate può costare anche 10mila euro in meno

Mutui, inizia la discesa dei tassi

Le banche anticipano il taglio previsto dalla Bce a giugno, interessi sotto il 4%

La marcia indietro è iniziata. Gli istituti di credito danno ormai per certo il taglio dei tassi annunciato dalla Bce per giugno e offrono ai propri clienti mutui e prestiti a condizioni vantaggiose che non si vedevano da anni. I finanziamenti per l'acquisto di una casa, secondo [la Fabi](#), la Federazione dei bancari, hanno registrato cali importanti (fino a -14,9%) andando anche sotto la soglia del 4%, con il tasso fisso che tuttavia resta ancora più vantaggioso di quello variabile.

E per la famiglie italiane i benefici non sono da poco visto che si prevedono risparmi per decine di migliaia di euro per i finanziamenti più lunghi.

I numeri

Il fronte immobiliare è il più effervescente. Sempre secondo [la Fabi](#) il tasso fisso si sta attestando a una media del 3,69%, mentre quello variabile tocca il 5,25%. Una bella discesa se si pensa che l'evoluzione degli ultimi anni è stata drammatica: «Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021», spiegano i bancari. «Oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro».

Discorso simile si può fare per i prestiti al consumo. «A fine 2021 il tasso d'interesse medio era dell'8,1% (alla luce della decisione del 14 settembre, quando il costo del denaro ha toccato quota 4,5%) è arrivato fino al 14,55%. Oggi la media è sce-

sa all'8,93%».

Il tutto si traduce in un bell'aiuto per le famiglie. «Per acquistare un'automobile da 25mila interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è passato da 37.426 euro di fine 2021 a 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023».

Attesa

«Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva», ha spiegato il segretario generale della Fabi, [Lando Maria Sileoni](#). «Per molti, l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore. In attesa di soluzioni efficaci e durature da parte di chi governa a Francoforte, la priorità è dare un segnale forte ai soggetti che si trovano in maggiori difficoltà economiche e ai giovani e con la riduzione dei tassi, riaffiora – in qualche modo – anche la funzione sociale del settore. Siamo, quindi, nella fase di transizione: in attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie».

Luca Mascia

Tassi in calo su mutui e prestiti Le banche anticipano la mossa Bce

**IN ITALIA IL FISSO
A MARZO
SI È RIDOTTO
IN MEDIA AL 3,69%
PREVISTO PER GIUGNO
IL PRIMO TAGLIO**

IL FOCUS

ROMA Le banche riducono i tassi su mutui e prestiti in vista delle prossime mosse della Bce. Ieri il governatore di Bankitalia, Fabio Panetta, al termine del G7 Finanze, ha affermato che «ci sono le condizioni per un adeguamento della politica monetaria» e che, a fronte dell'andamento dell'inflazione, «sta emergendo un consenso abbastanza generale sull'eventualità del taglio dei tassi». Ma le banche, che hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie, con il tasso medio fisso che in Italia è sceso al 3,69% a marzo scorso, sono già un passo avanti. Così afferma un report della Fabi, la Federazione autonoma bancari italiani. Gli istituti di credito, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte della Banca centrale europea, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi, evidenzia il report. Per quanto riguarda i mutui si vede all'orizzonte un allentamento.

«Riteniamo probabile che alla luce della decisione di giugno della Bce», segnala la Fabi, «le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa». Le rate dei vecchi mutui

a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Ciò vuol dire, spiega la ricerca presentata dalla Federazione autonoma bancari italiani, che chi pagava una rata di 500 euro al mese, oggi versa, sempre al mese, 890 euro, ovvero 390 euro in più. La Fabi evidenzia, poi, che nel corso del 2023 «i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche a superare la soglia del 6%, dallo 0,6% di fine 2021». Se oggi la media è pari al 3,67%, allora vuol dire che «per un prestito da 150.000 euro, della durata di 20 anni, la rata mensile è pari a 1.180 euro e risulta superiore di 515 euro (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa, che ammontava a 665 euro».

IL PASSAGGIO

I nuovi mutui a tasso fisso, a partire da luglio 2022, sono passati, invece, da un interesse medio di circa l'1,8%, fino, in certi casi, a oltre il 6%. Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, dunque circa un quarto del totale. Di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. Ma a quanto ammonta, precisamente, il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni in Italia? A fine marzo l'asticella si posizionava a quota 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%). Se invece facciamo un confronto con il 2002, allora si registra un calo di 3 miliardi di euro (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi di mutui erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi di euro, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso, illustra la ricerca della Federazione autonoma bancari italiani. I tassi

sul credito al consumo, segnala il report, sono scesi a una media dell'8,93 per cento, dopo picchi superiori al 14 per cento. Qualche esempio. Un'automobile da 25 mila euro, comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa oggi diecimila euro in meno (-20,7%). Per una lavatrice da 750 euro, con un credito di cinque anni, il risparmio tocca 144 euro (-13,1%). Buone notizie. Così il segretario generale della Fabi, **Lando Maria Sileoni**, ha commentato lo studio: «Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva». L'insostenibilità delle rate ha colpito duramente le famiglie e, in questa fase di transizione, il fatto che le banche stiano anticipando le mosse della Bce non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore. «In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie», ha concluso Sileoni.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bce e ricadute nel Veronese

DS6640

DS6640

Tassi verso il taglio di 0,25%: benefici per 30.500 famiglie

• Di queste, 15.250 hanno i mutui casa
Previsti risparmi fino a 708 euro annui col variabile su un importo di 200mila euro

VALERIA ZANETTI

Mutui, la discesa dei tassi è alle porte. La data da tenere d'occhio è il 6 giugno quando la Banca centrale europea dovrebbe procedere ad una sforbiciata del costo del denaro del 25%, alla quale dovrebbe seguirne una seconda di pari importo nel corso del meeting Bce di luglio. Sarebbero i primi segnali di inversione dopo 10 rialzi in 14 mesi. A trarne vantaggio potrebbero essere all'incirca 30.500 le famiglie veronesi indebitate, di cui 15.250 con mutuo casa a carico, secondo uno studio di **Fabi (Federazione autonoma bancari italiani)**, risalente a qualche mese fa, e che scatta la fotografia su come sia cambiato il credito alle famiglie nel nostro Paese.

Taglio fino a 708 euro

Secondo TeleMutuo.it il taglio potrebbe portare ad un risparmio annuo compreso

tra 324 e 708 euro su un importo di 200mila euro chiesto con tasso variabile. In base alle simulazioni condotte dagli esperti dell'Ufficio Studi della società, vengono ipotizzati due scenari: il primo, caratterizzato da una limitatura del costo del denaro in Europa di 25 punti base; il secondo, invece, da un intervento più deciso dello 0,50%.

Nel primo caso, per una durata del finanziamento di 20 anni, il risparmio atteso oscilla tra i 13,50 e i 27 euro al mese per mutui da 100mila a 200mila euro. Con una durata più lunga (30 anni), invece, il taglio dello 0,25% si tradurrebbe in un risparmio mensile compreso tra 14,50 e 29 euro, ovvero 174-348 euro all'anno.

Se la sforbiciata arrivasse allo 0,50%, su un prestito a 20 anni i risparmi si andrebbero a collocare all'interno della forchetta 26,90-54 euro con un vantaggio per il mutuatario compreso tra i 322,8 e i 648 euro, a seconda dell'importo del mutuo (100 o 200mila euro). Ancora più evidenti i benefici per la durata a 30 anni. In questo caso, infatti, il taglio dei tassi dello 0,50% porterebbe a una rata più leggera per 29,50 euro al mese su un finanziamento di 100mila euro

o per 59 euro al mese su 200mila euro. A fine anno, stando a queste due ipotesi, il vantaggio per il mutuatario oscillerebbe dunque tra 354 e 708 euro. «Il futuro taglio al costo del denaro avrà un impatto sul mercato dei mutui a tassi variabili con risparmi considerevoli.

Ma in questa fase di mercato resta comunque da preferire l'accensione di un finanziamento a tasso fisso, con un livello di costo ancora ben inferiore rispetto ai mutui a tasso variabile», analizza Andrea Pennato, ad di Telemutuo.it.

Secondo **Fabi**, le banche stanno già anticipando la Bce offrendo condizioni migliori rispetto ad un anno fa, per chi sceglie il fisso. Nel 2023 le rate dei mutui a tasso fisso erano di fatto raddoppiate, mentre per quelli a tasso variabile il «rimborso» mensile è salito del 60-70% o anche oltre.

Già ora si vedono i primi effetti sul tasso fisso: per un mutuo da 25 anni di 200mila euro il costo medio è al 3,69%, con rata mensile da 1.032 euro contro i 1.212 del 2023 (tasso al 5,25%). Il risparmio mensile è di 180 euro al mese, quello annuale di 2.162 euro. Il minore esborso sul totale del mutuo si aggira intorno a 54.044 euro, in flessione del 14,9%.



I tassi sui mutui

Interessi medi pagati dalle famiglie (in %) da inizio 2022



Confronto Già ora le banche stanno proponendo ribassi: tasso fisso a 3,69% per 200 mila euro su 25 anni (rata di 1.032 euro) contro il 5,25% (1.212 euro) del 2023

Sforbiciata 0,50% prevista in luglio: la riduzione annuale sarebbe tra i 322,8 e i 648 euro per importi dai 100 ai 200 mila euro. Maggiori vantaggi per i trentennali

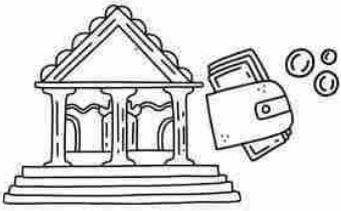
Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.repubblica.it/economia/2024/05/25/news/il_callo_dei_tassi_fa_risparmiare_50_mila_euro_su_una_casa_a_rate_10_mila_euro_su_unauto_e_150_euro_su_una_lavatrice_mutui_-423108387/

MENU | CERCA |

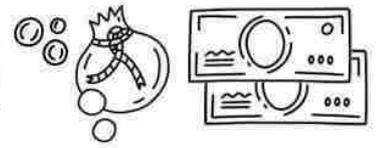
ABBONATI

GEDI SMILE |



Banche, il colore dei soldi

a cura di Andrea Greco



adv



LA RICERCA

Il calo dei tassi fa risparmiare 50 mila euro su una casa a rate, 10 mila euro su un'auto e 150 euro su una lavatrice



di Andrea Greco

*Sul mercato del credito, in attesa dei ribassi ufficiali della Bce attesi il 6 giugno, il costo dei prestiti è già sceso dai picchi 2023. Uno studio della Fabi ha stimato le differenze. **Sileoni**: "E' il momento di alleviare famiglie e imprese del caro-debiti"*

25 MAGGIO 2024 ALLE 13:53

2 MINUTI DI LETTURA

VIDEO DEL GIORNO



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

MILANO - Anche se la Bce non ha ancora ridotto i tassi di interesse ufficiali, il mercato europeo del credito da un semestre ha iniziato a incorporare le attese di calo, e la dinamica discendente legata al rientro dell'inflazione esplosa nel 2022. La riduzione dei tassi di interesse applicati dalle banche italiane allevia le **famiglie indebitate, che sono circa 6,8 milioni** (un quarto del totale), che stanno spendendo, ciascuna, migliaia di euro in meno. Una ricerca della Fabi, sindacato autonomo del settore creditizio, ha calcolato che attualmente si spendono **54 mila euro in meno di interessi per comprarsi un immobile** del valore di 200 mila euro con mutuo a 25 anni, **circa 10 mila euro in meno per acquistare un'auto** a rate da 25 mila euro, e **144 euro per comprare una lavatrice** da 750 euro.

La rata immobiliare è già ridotta di 180 euro al mese

Nel corso del 2022 e del 2023, i tassi di interesse ufficiali sono aumentati per **10 volte in 14 mesi**, salendo fino al 4,5%, con l'ultimo rialzo lo scorso 14 settembre. Da allora la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa cominciare la riduzione, auspicata da imprese e istituzioni di mezza Europa. I mercati, che come sempre anticipano, hanno già ridotto i tassi reali. Quelli sui mutui, che in Italia sono 3,5 milioni, sono scesi a una media del 3,69%, da oltre il 5% raggiunto l'anno scorso. Tale riduzione implica, per un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Guardando solo **i nuovi mutui a tasso variabile**, saliti **oltre il 6%** l'anno scorso dallo 0,6% di fine 2021, la media attuale è al 3,67%: significa che per un prestito da 150.000 euro a 20 anni la rata mensile è ora di 1.180 euro, 515 euro più di quella di due anni fa da 665 euro (+77,4%). Ipotizzando un acquisto di prima casa da 200.000 euro, al tasso fisso medio del 3,69% per 25 anni, la rata mensile attuale è di 1.032 euro contro i 1.212 euro di un anno fa, pari a un risparmio di 180 euro al mese e 2.162 l'anno.

Il risparmio per su auto o elettrodomestici a rate

I tassi sul **credito al consumo**, storicamente più elevati di quelli dei mutui, sono scesi a una media dell'8,93%, dopo aver **toccato il 14,55%** nel 2023. Un livello non lontano dall'8,1% medio di fine 2021.



Metropolis - "A corte". Come reagirà Israele al pressing internazionale? Con Di Feo, Piccolotti, Macor, Mazzucco, Nevi, Noto, Olivero e Sorgi (integrale)

Sensibili, anche qui, i risparmi: acquistare un'automobile da 25.000 euro a rate, con finanziamento a 10 anni, costa in tutto 38.835 euro, contro i 37.426 euro di fine 2021 e i **48.961 euro di fine 2023**, con un risparmio attuale di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai picchi dell'anno scorso. Risparmio inferiore, ma sempre a due cifre percentuali, per acquistare **una lavatrice da 750 euro a rate**: il rimborso in cinque anni del debito faceva salire il costo totale a 942 euro con i tassi di fine 2021, diventati 1.106 euro due anni dopo, mentre **oggi siamo scesi a 962 euro**, con spesa finale di 144 euro in meno (-13,1%).

Sileoni: “Agevolare famiglie e imprese, tassi verso il 2%”

«Le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva - dice **Lando Maria Sileoni**, segretario generale della Fabi - Come sempre gli istituti anticipano le decisioni di politica monetaria. È comunque opportuno sottolineare che non torneremo più ai tassi zero, una fase per certi versi anomala che è durata 10 anni. Entro 18-24 mesi la Bce ridurrà il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello è il livello ottimale a cui dobbiamo abituarci».

Il **centro studi Unimpresa**, in una nota appena uscita, stima che proprio **il taglio dei tassi in Europa**, atteso nella riunione Bce del 6 giugno, darà un **contributo prioritario “a spingere l'accelerazione del Pil in Italia, che da un +0,7-0,8% di quest'anno nel 2025 dovrebbe crescere tra l'1,2 e l'1,3%”**. Per Unimpresa la maggiore crescita economica, oltre che dal taglio dei tassi, “sarà favorita da altri tre fattori: il recupero di potere d'acquisto delle famiglie, la ripresa del commercio mondiale e l'aumento della spesa finanziata dal Pnrr”.

LEGGI I COMMENTI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.ilsole24ore.com/art/mutui-fabi-tasso-medio-fisso-sceso-369percento-marzo-variabile-sopra-4percento-AG57ObF>

☰ 🔍 **24 Italia** Politica economica f X in ...

In evidenza Criptovalute Spread BTP-Bund FTSE-MIB Petrolio 24+ **Abbonati** Accedi

Pubblicità



I NOSTRI VIDEO

- 24** Gaza, palestinesi in fuga da campo profughi di Jabaliya
- 24** Roma, incendio in falegnameria: evacuate 40 persone
- 24** Bolivia: due delfini rosa salvati dopo essersi arenati in un fiume

Servizio | [Report Fabi](#)



Mutui: tasso medio fisso sceso al 3,69% a marzo, variabile sopra il 4%

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: un'auto da 25mila euro comprata a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10mila euro in meno

di Nicoletta Cottone
25 maggio 2024

Loading...

▲ Paradosso mutui: con i tassi giù, il fisso cala più del variabile

I punti chiave

- [Le famiglie indebitate sono 6,8 milioni](#)
- [In Italia mutui per 423 miliardi](#)
- [Sileoni: sui tassi siamo in fase transizione](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

- [Credito al consumo e prestiti personali per 244 miliardi](#)
- [Credito al consumo all'8,93%](#)
- [Verso una discesa del tasso variabile](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo



5' di lettura



Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. Una riduzione che è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4 per cento. Lo segnala un report di Analisi & ricerche della Fabi, la Federazione autonoma bancari italiani. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200mila euro, un risparmio complessivo di 54mila euro (-14,9 per cento). Sul fronte dei mutui erogati lo scorso anno, le rate di quelli a tasso fisso erano di fatto raddoppiate, mentre per quelli a tasso variabile il “rimborso” mensile è salito del 60-70% o anche oltre. Quanto ai vecchi mutui, invece, nessuna differenza per quelli a tasso fisso, mentre le rate di quelli a tasso variabile hanno subito aumenti fino al 78 per cento. I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14 per cento.

Le famiglie indebitate sono 6,8 milioni

Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, dunque circa un quarto del totale. Di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. Nel corso del 2022 e del 2023, i tassi di interesse sui prestiti sono aumentati con il costo del denaro progressivamente arrivato al 4,5 per cento. Da alcuni mesi, segnala il report Fabi, «le banche, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte dell'Eurotower, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi».

Publicità
Loading...

24

In Italia mutui per 423 miliardi

Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine marzo 2024, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

Sileoni: sui tassi siamo in fase transizione

«Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva», sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando lo studio Fabi sui tassi praticati dalle banche alla clientela. Per molti, rileva Sileoni, «l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore. In attesa di soluzioni efficaci e durature da parte di chi governa a Francoforte, la priorità è dare un segnale forte ai soggetti che si trovano in maggiori difficoltà economiche e ai giovani e con la riduzione dei tassi, riaffiora – in qualche modo – anche la funzione sociale del settore». Sileoni sottolinea che «siamo, quindi, nella fase di transizione: in attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie». La media dei tassi di interesse, osserva Sileoni, «è già sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa». Nei prossimi 18-24 mesi, sottolinea Sileoni, «la Bce verosimilmente ridurrà drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello è il livello sostanzialmente ottimale a cui dobbiamo abituarci».

Credito al consumo e prestiti personali per 244 miliardi

Il report segnala, poi, che sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni, su complessivi 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali. Tra credito al consumo e prestiti personali, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020. Si registra un progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno

dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022.

Credito al consumo all'8,93%

I tassi sul credito al consumo, segnala ancora il report, sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25mila euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10mila euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Verso una discesa del tasso variabile

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia, sottolinea il report **Fabi**, «è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa».

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [tasso](#) [Banca centrale europea](#) [Italia](#) [Francoforte](#) [Unione Europea](#)

Per approfondire

Le case nuove in città valgono il 40% in più rispetto all'usato

24

Case green, per attuare la direttiva Ue servono dagli 800 ai 1000 miliardi di euro

24

Nicoletta Cottone

Caporedattore

24

[X @NikiCottone](#) [✉ Email](#)

Espandi

Loading...

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2024/05/25/fabi-da-giugno-progressiva-discesa-mutui-a-tasso-variabile_2030feae-38b2-4a1a-9822-77ab6f3c1503.html

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Il "nuovo" modello 730



'Perla', la cagnolina magica di Isabel Allende nel primo albo



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Il seme del fico sacro, il pugno di Rasoulf all'Iran



Strage dei Georgofili, agli Uffizi una mostra-monito



In vendita a Soho la prima casa di John Lennon e Yoko Ono a NY

Temi caldi Toti superbonus redditometro salva-casa

/ Ultima ora

Naviga :

Fabi, da giugno progressiva discesa mutui a tasso variabile

'Difficile indicare ancora una traiettoria precisa'

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

MILANO, 25 maggio 2024, 10:52

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

"E' molto probabile che, alla luce della decisione di giugno" da parte della Bce "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa".

Lo indica la Fabi in un'analisi in cui ricorda che "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più e ciò vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più.

La Fabi evidenzia anche che "nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro".

Per quanto riguarda, invece, i nuovi mutui a tasso fisso "a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate", afferma ancora la Fabi nel sottolineare che "negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%"

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora

14:36
Stellantis promuove con sue offerte auto prodotte in Italia

14:33
Media, prossima settimana riprendono negoziati per ostaggi

14:12
Ancl, tagli irragionevoli, penalizzano Comuni che usano Pnrr

13:55
Cannes, quali film del concorso si vedranno in sala

13:50
Guido Crosetto dimesso dall'ospedale

Video >

13:49
Il fratello di Pike alla madre di Forti, 'felice per lei'



Tutte le news >
Il "nuovo" modello 730



Irrompe Rasoulof a Cannes, atto d'accusa all'Iran

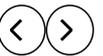


Passa il salva-casa, ecco le misure



Salvini, "il redditometro non c'e"

Iscriviti alle newsletter



ANSA_{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P. Iva IT00876481003
Copyright 2024 © ANSA
Tutti i diritti riservati

- ANSA Corporate
- Profilo societario
- Prodotti e Servizi
- ANSA nel mondo
- Eventi

Ultima Ora
Cronaca
Politica
Economia
Mondo
Cultura
Sport

ANSA 2030
ANSA Verified
Scuola, Università e Giovani
Lifestyle
Motori
Osservatorio IA

Foto
Video
Podcast

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Friuli V.G.
Lazio
Liguria
Lombardia
Siti internazionali
Marche

English
Europa-UE
ANSAMed
NuovaEuropa
Brasil
America Latina

Link utili

Newsletter
Codici Sconto
Meteo

[Disclaimer](#) [Privacy & Cookie Policy](#) [Note Legali](#) [Copyright](#) [Gestione Cookie](#)



Certificazione ISO 9001

I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione di notizie giornalistiche in formato multimediale, servizi di informazione e comunicazione giornalistica" ANSA sono certificati in alla normativa internazionale UNI ENI ISO 9001:2015.

Politica per la qualità

Salute & Benessere
Scienza
Tecnologia
Terra & Gusto
Vaticano
Viaggi

ANSAMag
Speciali

Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige/Südtirol
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)[Link: https://www.affaritaliani.it/notiziario/mutui-tassi-fisso-variabile-oggi-andamento-previsioni-386972.html](https://www.affaritaliani.it/notiziario/mutui-tassi-fisso-variabile-oggi-andamento-previsioni-386972.html)

25 maggio 2024- 10:09

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: https://www.corrieredellosport.it/news/notizia-ultima-ora/2024/05/25-128011783/fabi_da_giugno_progressiva_discesa_mutui_a_tasso_variabile



MENÙ



LEGGI IL GIORNALE



BREAKING NEWS

Fabi, da giugno progressiva discesa mutui a tasso variabile

'Difficile indicare ancora una traiettoria precisa'



🕒 2 min
• 25.05.2024 10:52

- (ANSA) - MILANO, 25 MAG - "E' molto probabile che, alla luce della decisione di giugno" da parte della Bce "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". Lo
- indica la Fabi in un'analisi in cui ricorda che "le rate dei vecchi mutui
- a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più e ciò vuol dire
- che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al

mezzo mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. La Fabi evidenzia anche che "nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro". Per quanto riguarda, invece, i nuovi mutui a tasso fisso "a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate", afferma ancora la Fabi nel sottolineare che "negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%" (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.tuttosport.com/news/notizia-ultima-ora/2024/05/25-128011784/fabi_da_giugno_progressiva_discesa_mutui_a_tasso_variabile

TUTTOSPORT.COM

≡ **TUTTOSPORT**.COM



LIVE

LEGGI IL GIORNALE

ABBONATI



TUTTOSPORT.COM

/ BREAKING NEWS

Fabi, da giugno progressiva discesa mutui a tasso variabile

'Difficile indicare ancora una traiettoria precisa'

2 MIN ⌚

25.05.2024 10:52

TUTTOSPORT.COM

- (ANSA) - MILANO, 25 MAG - "E' molto probabile che, alla luce della decisione di giugno" da parte della Bce "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa,
-
-

 anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". Lo
  indica la Fabi in un'analisi in cui ricorda che "le rate dei vecchi mutui
  a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più e ciò vuol dire
  che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al
 mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. La Fabi evidenzia anche
 che "nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati
 anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al
 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di
 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più
 (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa
 ovvero 665 euro". Per quanto riguarda, invece, i nuovi mutui a tasso
 fisso "a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio
 di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che,
 pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che
 raddoppiate", afferma ancora la Fabi nel sottolineare che "negli
 ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei
 tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al
 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui
 mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%" (ANSA).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere

[TUTTE LE NEWS DI BREAKING NEWS](#)

TUTTOSPORT.COM

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.sportfair.it/2024/05/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni/1399851/>

Cerca



Tennis Formula 1 MotoGP Calcio Basket Ciclismo Nuoto Sci Golf Auto e Moto Altri Sport Lifestyle Gossip



SPORTFAIR » NEWS

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

di Adnkronos 25 Mag 2024 | 10:09



Video

Vedi tutti >



Guardalinee colpita da un cameraman in Betis-Athletic Bilbao: spunta il VIDEO

Gallery

Vedi tutte >

NEWS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Roma, 25 mag. (Adnkronos) – Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi.

A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre

il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

[Continua la lettura su SportFair](#)

CONDIVIDI



[Chi siamo](#) [Redazione e Contatti](#) [Note legali](#) [Privacy](#)

[Cambia impostazioni privacy](#)

© 2024 SportFair - Editore Ergo Digital srl - P.IVA/CF 09275370964

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.adnkronos.com/economia/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni_7Bucxey5WLEVnh30Kze3Aj

MENU

METEO

OROSCOPO

NEWSLETTER

AK BLOG

GRUPPO ADNKRONOS



CERCA

Sabato 25 Maggio 2024
Aggiornato: 14:29



ULTIM'ORA ¹⁰
BREAKING NEWS

CRONACA

ECONOMIA

POLITICA

ESTERI

SPORT

SPETTACOLI

SALUTE

CULTURA

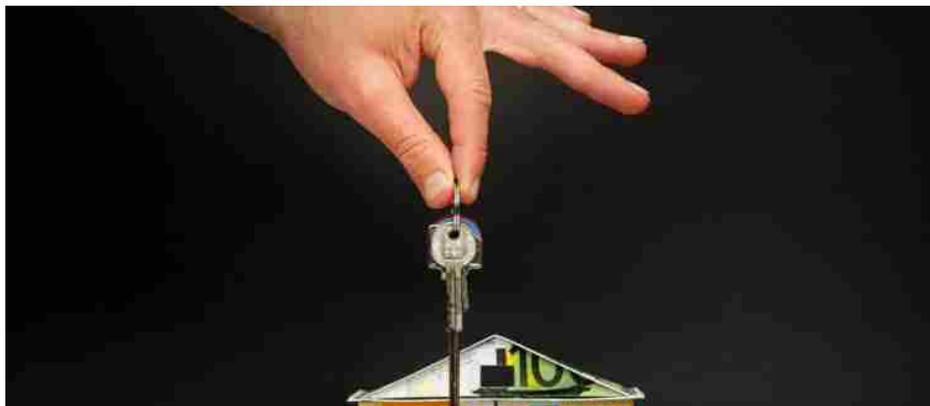
CANALI <

SPECIALI

Home Economia

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Fabi: "A marzo tasso medio fisso sceso al 3,69%, variabile sopra il 4%"



SEGUICI SUI SOCIAL



ORA IN

Prima pagina

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Mutui, ultime news sui tassi - (Fotogramma)

25 maggio 2024 | 10.09

Redazione Adnkronos

LETTURA: 2 minuti



Negli ultimi mesi, le **banche** hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva **la Fabi in un'analisi**.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Bce e tasso variabile, cosa potrebbe cambiare a breve

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, **le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più**. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi **della Fabi**.

Ucraina e armi Nato per colpire in Russia, Tajani a Stoltenberg: "Decisioni sono collegiali"

Meloni e Tajani incontrano premier Anp: "Italia riparte con i finanziamenti all'Unrwa"

Roma, 19enne perde controllo auto e finisce contro due persone: morto 65enne

Israele, Corte Aja ordina stop offensiva su Rafah ma raid continuano

Guido Crosetto dimesso dall'ospedale

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

Iscriviti alla Newsletter di Intesa-Sanpaolo

in Evidenza

Sai che cos'è un video personalizzato? Puoi creare esperienze uniche per il tuo cliente

A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Tag

MUTUI TASSI OGGI

MUTUI TASSI VARIABILI

MUTUI TASSI DI INTERESSE

TASSI DI INTERESSE PREVISIONI

TASSI DI INTERESSE MUTUI

Vedi anche

NEWS TO GO

Oltre la metà degli italiani arriva a fine mese con difficoltà

in Evidenza

"Agenda 2030" la strategia di Eni

in Evidenza

Giro d'Italia della CSR Edizione 2024

in Evidenza

Roma, presentato il 36^ Rapporto Italia di Eurispes

in Evidenza

I-Law lancia nuovo format 'I-hour'

in Evidenza

Le proposte dei medici Isde per le prossime elezioni Europee

in Evidenza

Genova, poggiato primo cassone nuova diga foranea

in Evidenza

Rilegno, riciclo imballaggi di legno sfiora il 65%

in Evidenza

'Sostenibilità: un investimento sociale', un libro sulle persone che parla a Istituzioni e aziende

in Evidenza

A Torino VIII edizione concorso nazionale Mad for Science

in Evidenza

Creatività e idee delle nuove generazioni a 'FuturaMente'

in Evidenza

I sistemi pubblici digitali al Festival dell'Economia di Trento

in Evidenza

La riforma del settore del gioco pubblico vista da Codere Italia

NEWS TO GO

Pasta, Italia leader mondiale indiscussa in produzione

NEWS TO GO

Via libera a decreto 'salva casa'

NEWS TO GO

Giustizia civile, tanti rinunciano alle cause legali

NEWS TO GO

Terremoto Campi Flegrei, vertice a Palazzo Chigi tra Musumeci e i sindaci dell'area

NEWS TO GO

Eco bonus auto e moto in arrivo: sconti e requisiti

NEWS TO GO

Farmaci equivalenti, 1 italiano su 3 ha ancora dubbi

NEWS TO GO

Plastica monouso, Commissione Ue avvia infrazione per l'Italia

NEWS TO GO

in Evidenza

Vaccini nel paziente oncologico, al via nuova campagna Aiom

in Evidenza

Tumore ovarico, in Campania si cambia rotta

in Evidenza

Malattie rare, a Milano il terzo appuntamento di Let's Talk

in Evidenza

Presentata a Cesenatico la IX edizione del Bper Beach Volley Italia Tour

in Evidenza

Milano, un anno di cat therapy al Niguarda e Fatebenefratelli

in Evidenza

Starbucks apre a Napoli

in Evidenza

Pro vita presenta il Manifesto per la promozione della Vita, della Famiglia e della Libertà in Ue

in Evidenza

Inps al Forum Pa 2024 tra innovazione e tradizione

in Evidenza

Tavola rotonda di Binance Italy su innovazione tecnologica, blockchain e cripto-attività

in Evidenza

A Roma incontro su logistica europea e scenari geopolitici

in Evidenza

Cida e Censis presentano il rapporto "il valore del ceto medio per l'economia e la società"

in Evidenza

Campagna Amnesty 5X1000 per difendere i diritti umani

in Evidenza

A Roma 'Summit Youth 7 Italy 2024'

in Evidenza

Brescia: per la prima volta una scuola regala dispositivi anti-aggressione ai propri studenti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Superbonus, allarme dell'Abi: "Le famiglie a rischio default"

NEWS TO GO

Strage di Capaci, 32 anni fa la morte del giudice Falcone

NEWS TO GO

Meloni: "Io sempre contraria a meccanismi invasivi redditometro"

NEWS TO GO

Bonus affitto giovani, i requisiti

in Evidenza

EvolveArt, premiate le 8 opere vincitrici del concorso

in Evidenza

Università Campus Bio-Medico di Roma nella top ten italiana dei giovani atenei mondiali

in Evidenza

On-air 'The Space of a Journey' il podcast Mundys dedicato all'innovazione e alla mobilità

in Evidenza

A Forlì lo European Youth Event

in Evidenza

Milano, il punto sull'attuazione della farmacia dei servizi

in Evidenza

Salute, a Milano l'importanza della prevenzione vaccinale nell'adulto

in Evidenza

A Mantova l'evento 'Open Science – L'Agricoltura Rigenerativa nasce dal suolo'

in Evidenza

in Evidenza

Roma, al convegno degli ingegneri clinici la costruzione dell'ecosistema digitale

in Evidenza

G7, competitività al centro del B7 summit di Roma

in Evidenza

Microbiota e immunità. Come i batteri addestrano gli anticorpi.

in Evidenza

Da Calvè campagna 'E' tempo di Barbecue, mettiti in gioco'

in Evidenza

Amazon celebra la giornata contro omofobia, lesbofobia, bifobia e transfobia con una mostra

in Evidenza

La Jeep Avenger è l'elettrica più venduta in Italia nel 2024

in Evidenza

A Rimini il 55esimo Congresso nazionale Anmco

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

in Evidenza

A Milano la III edizione dell'It Forum 2024

in Evidenza

Siglato dopo 12 anni protocollo di intesa tra Inca Cgil e Inail

in Evidenza

Settimana della tiroide, esperti: "Per 6 milioni più informazione e meno esami inutili"

in Evidenza

Pet Therapy e non solo: gli amici a 4 zampe diventano protagonisti nelle Rsa

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



RSS FEED



Temi caldi

Speciali

Categorie	POLITICA	ECONOMIA ITALIA ECONOMIA FINTECH FISCO	CRONACA ROTOCALCO ADNKRONOS	SPETTACOLI MUSA TV	SPORT LIVE CALCIO FANTACALCIO		
	FINANZA	CULTURA MUSA TV	MODA	MEDIA & COMUNICAZIONE	TECH&GAMES	LIFESTYLE	
	MOTORI	TURISMO	METEO	IL LIBRO DEI FATTI	FACILITALIA		
	SALUTE SANITA' MEDICINA FARMACEUTICA BENESSERE SALUS TV DOCTOR'S LIFE PHARMAKRONOS			LAVORO NORME DATI SINDACATI PROFESSIONISTI START UP PREVIDENZA MADE IN ITALY OFFERTE LAVORO LAVORO MULTIMEDIA			
	SOSTENIBILITA' CSR PROMETEO TV GR PROMETEO LIFESTYLE TENDENZE			INTERNAZIONALE ESTERI ROYAL FAMILY NEWS EVANEWS ADNKRONOS INTERNATIONAL ITA ADNKRONOS INTERNATIONAL ENG ADNKRONOS INTERNATIONAL ARA			
	PNRR INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE TRANSIZIONE ECOLOGICA INFRASTRUTTURE E MOBILITA' ISTRUZIONE E RICERCA INCLUSIONE E COESIONE SALUTE						
	MULTIMEDIA VIDEO NEWS FOTOGALLERY SALUS TV LAVORO MULTIMEDIA ROTOCALCO ADNKRONOS MUSA TV ITALIA ECONOMIA PROMETEO TV AUDIO NEWS GR AUDIO GR PROMETEO NEWS TO GO						
	IMMEDIAPRESS IMMEDIAPRESS ENGLISH GLOBENEWSWIRE PR NEWSWIRE			GIOCHI E LOTTERIE EVENTI E ATTUALITA' GIOCHI LOTTERIE NEWS E NORMATIVE			
	REGIONI ABRUZZO BASILICATA CALABRIA CAMPANIA EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA GIULIA LAZIO LIGURIA LOMBARDIA MARCHE MOLISE PIEMONTE PUGLIA SARDEGNA SICILIA TOSCANA TRENINO ALTO ADIGE UMBRIA VALLE D'AOSTA VENETO						

Siti del gruppo

GRUPPO ADNKRONOS

ADNKRONOS COMUNICAZIONE

ADNKRONOS NORDEST

ADNKRONOS INTERNATIONAL ARABIC

IL LIBRO DEI FATTI

PALAZZO DELL'INFORMAZIONE



© 2024 GMC S.A.P.A. di G. P. Marra – Piazza Mastai, 9 – 00153 Roma

NEWSLETTER COPYRIGHT DISCLAIMER PRIVACY CONTATTI REDAZIONE ARCHIVIO COOKIE PREFERENZE PRIVACY

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.altoadige.it/italia-mondo/fabi-da-giugno-progressiva-discesa-mutui-a-tasso-variabile-1.3792907>

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



sabato, 25 maggio 2024



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località

Salute e Benessere

Viaggiare

Scienza e Tecnica

Ambiente ed Energia

Terra e Gusto

Qui Europa

Immobiliare

Le ultime

- 14:36 **Stellantis promuove con sue offerte auto prodotte in Italia**
- 14:33 **Media, prossima settimana riprendono negoziati ... ostaggi**
- 14:12 **Anci, tagli irragionevoli, penalizzano Comuni ch... Pnrr**
- 13:55 **Cannes, quali film del concorso si vedranno in sala**
- Home page > Italia-Mondo > **Fabi, da giugno progressiva discesa...**
- 13:50 **Guido Crosetto dimesso dall'ospedale**
- 13:49 **Il fratello di Pike alla madre di Forti, 'felice per lei'**
- 13:29 **Al Jazeera, 10 morti in un attacco su scuola a nord Gaza**
- 13:20 **Giorgetti, 'su asset russi progressi ma non finalizzato'**
- 13:03 **Wafa, 10 morti in raid Israele su nord Gaza, anche bambini**

Fabi, da giugno progressiva discesa mutui a tasso variabile

'Difficile indicare ancora una traiettoria precisa'

25 maggio 2024



MILANO

(ANSA) - MILANO, 25 MAG - "E' molto probabile che, alla luce della decisione di giugno" da parte della Bce "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". Lo indica la Fabi in un'analisi in cui ricorda che "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più e ciò vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. La Fabi evidenzia anche che "nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro". Per

I più letti

Paura per un escursionista inseguito da un'orsa in val di Peio

Per Sinner cena romantica a Parigi con Anna Kalinskaya

Bolzano: auto danneggiate in centro, giovane bloccato dalla polizia con lo spray urticante

Mosca, 'conquistato un altro villaggio nel Donetsk'

Minervini a Cannes vince migliore regia a Un Certain Regard

quanto riguarda, invece, i nuovi mutui a tasso fisso "a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate", afferma ancora la Fabi nel sottolineare che "negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%" (ANSA).



Video



Escursionista ferita recuperata dall'elicottero nella notte nel Primiero

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

Link: <https://www.bolognanotizie.com/altrigiornali/14/282900-2024>

SOCIAL ▾ CATEGORIE ▾ NETWORK ▾ SERVIZI ▾ CONTATTI

Cerca

BOLOGNA NOTIZIE
QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Top News

Ultima Ora

SEI IN > NOTIZIE BOLOGNA > ATTUALITA'

LANCIO DI AGENZIA

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

25.05.2024 - h 10:09

3' di lettura

448



(Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- Bologna: Una donna di 33 anni grave dopo un incidente, aveva...**
72
- Bologna: Era in gita con la scuola, ragazza di 14 anni...**
102
- Bologna: Ragazza derubata, ma l'amico di un passante risolve...**
104
- Bologna: Confisca definitiva di beni per 15 milioni di euro...**
94
- Ferrara: Intervento in centro storico per il furto di un...**
74
- Parma: Arrestato 28enne straniero per detenzione ai fini di...**
98

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

- Dengue, primo caso a Rovigo**
246
- Auto, Assogasliquidi: "Decreto ecobonus fondamentale, auspichiamo piena utilizzazione fondi"**
256
- Ucraina e armi Nato per colpire in Russia, Tajani a Stoltenberg: "Decisioni sono collegiali"**
364
- Medio Oriente, Meloni "Sostegno dell'Italia a sforzi per un cessate il fuoco"**
280

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

I 3 Articoli più letti della settimana

-  **Parole nel Chiostro: dal 20 maggio la rassegna di...**
👁️ 186
-  **Bologna tra le Fiabe: un fine settimana magico dedicato ai...**
👁️ 158
-  **Wonderful Market, il 25 e il 26 maggio il mercato vintage in...**
👁️ 108

ARGOMENTI

attualità, prima pagina, adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 27 maggio 2024 - 448 letture

SHORT LINK:
<https://vivere.me/e5UQ>

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

vivere bologna
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

-  Confisca definitiva di beni per 15 milioni di euro nei...
-  Una donna di 33 anni grave dopo un incidente, aveva il...
-  Era in gita con la scuola, ragazza di 14 anni derubata al...
-  BOOKS, festival dedicato ai libri d'arte e d'artista, apre le...
-  Ragazza derubata, ma l'amico di un passante risolve il caso
-  Genoa-Bologna 2-0, ci rimette solo la Roma

vivere emilia romagna
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

-  Bologna: Ragazza derubata, ma l'amico di un passante risolve...
-  Bologna: Era in gita con la scuola, ragazza di 14 anni...
-  Premiato il Parma Calcio, di nuovo in serie A
-  Parma: Arrestato 28enne straniero per detenzione ai fini di...

Leggi tutti...

vivere italia

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://cagliarilivetv.it/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni/>

25 Maggio 2024 14:40



Cagliari Live Tv

La nuova Web TV di Cagliari Live



Guarda La Tv

Programmi

On Demand

NEWS MAGAZINE

RUBRICHE

CAGLIARI LIVE MAGAZINE

Eventi

CONTATTI

Videonotizie

TG NEWS

TG SPORT



FOCUS SALUTE

Privacy Policy

ULTIM'ORA

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

🕒 Mag 25, 2024 📌 #adnkronos, #ultimora



(Adnkronos) – Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al

Cerca



Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici



GUARDACI SUL TUO SMART TV



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

meze, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. —
economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Thank you for reading this post, don't forget to subscribe!



Superbonus, quanto è costato fino a ora alle casse dello Stato: lo studio Israele, Corte Aja ordina stop offensiva su Rafah ma raid continuano

Articoli correlati



ULTIM'ORA

“Italia vieti sculacciate ai bambini”, l'appello del pediatra

Mag 25, 2024 Salvatore Garau



ULTIM'ORA

Guido Crosetto dimesso dall'ospedale

Mag 25, 2024 Salvatore Garau



ULTIM'ORA

Incentivi auto 2024, pubblicato il decreto: il nuovo piano

Mag 25, 2024 Salvatore Garau



Sul tuo Smart Tv con l'App INTV ITALIA e su FIRE TV di Amazon, visibile in oltre 120 Nazioni

CATEGORIE

Seleziona una categoria



Eventi Streaming & Produzioni Video. Clicca per contattarci

Eventi

Nessun evento



Sardegna24.News

MEDIA PARTNER

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.calabrianews.it/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni/>



ULTIMORA

Israele, Corte Aja ordina stop offensiva su Rafah ma raid continuano



sabato, 25 Maggio, 2024



HOME PAGE CATANZARO COSENZA CROTONE REGGIO CALABRIA VIBO VALENTIA VIDEO



Home > Italia Mondo > Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Italia Mondo

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

25 Maggio 2024



PUBBLICITÀ



SEGUICI SUI SOCIAL

f 142,034 Fans LIKE

Instagram 6,832 Followers FOLLOW

X 380 Followers FOLLOW

AL Business Consulting Service UNILAVORO

RILASCIO Smart Card e Spid

FACILE VELOCE

IN SOLI 5 minuti

ANCHE QUEST'ANNO

ARRESTIAMO

QUESTA PRATICA CRIMINALE

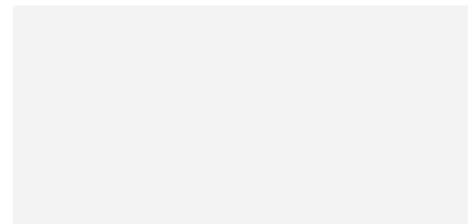
Scopri tutte le pene e sanzioni relative agli incendi boschivi su: calabriaverde.regione.calabria.it

SEGNALA OLI INCENDI AL NUMERO VERDE: **800 496 486**

O CHIAMA I NUMERI: **115** VIGILI DEL FUOCO **112** EMERGENZA NAZIONALE

PIROMANE BECCATO!

ULTIME NOTIZIE



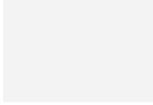
Israele, Corte Aja ordina stop offensiva su Rafah ma raid continuano

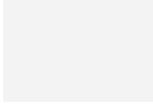
25 Maggio 2024

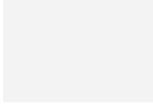
(Adnkronos) - La Corte suprema delle Nazioni Unite

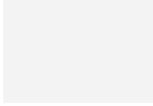
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

ha ordinato a Israele di...

- 

[Taiwan, Cina annuncia fine manovre militari. Taipei: "Palese provocazione"](#)
25 Maggio 2024
- 

[Fiere, presentata la terza edizione del Pipeline & Gas Expo e...](#)
25 Maggio 2024
- 

[Terremoto oggi ai Campi Flegrei, nuova scossa nella notte](#)
25 Maggio 2024
- 

[Luciano Benetton e il buco da 100 milioni, l'amaro addio: "Sono..."](#)
25 Maggio 2024

(Adnkronos) – Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. — (Web Info)

PUBBLICITÀ



TAGS [adnkronos](#) [ultimora](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



REDAZIONE

Calabria News Testata Giornalistica, registro stampa del Tribunale di Lamezia Terme num. 2/2020 - N. iscrizione ROC: 38430 Dir. Resp. Maurizio De Fazio.

Contact us:

SEGUICI SU



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://corrieretoscano.it/italia-mondo/ultima-ora/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni/>

24.6 °C Firenze

Sabato 25 Maggio 2024

f i t x

CITYCOMM

INFORMATION MAKER

CORRIEREtoscano.it

QUOTIDIANO ONLINE

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA ED EVENTI CANALI v



Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

ULTIMA ORA

25 Maggio 2024 10:09



REDAZIONE



2 ' di lettura



(Adnkronos) – Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il

FIRENZE

Nubi Sparse



24.6 °C

≈ 25.5°

≈ 22.6°

50 %

2.6kmh

40 %

SAB

25°

DOM

26°

LUN

27°

MAR

23°

MER

27°

ULTIMI ARTICOLI

FACILITALIA

Incentivi auto 2024, pubblicato il decreto: il nuovo piano

PRIMO PIANO

Addio a Massimiliano Pescini, politica in lutto. Cordoglio Toscana

SALUTE E BENESSERE

Salute, Fatale (J&J MedTech): "Al fianco di Sicob per offrire migliori cure al paziente obeso"

SALUTE E BENESSERE

Salute, Navarra (Sicob): "Contro l'obesità scegliere strategia ad hoc per singolo paziente"

PRIMO PIANO

Piccolo Tyler morto cause naturali, scarcerata mamma neonato

4%. E' quanto rileva [la Fabi](#) in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi [della Fabi](#). A partire da luglio 2022, rileva [la Fabi](#), i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle [banche](#), erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le [banche](#) hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. —
economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

SEGUICI SUI SOCIAL



VIDEO NEWS

VIDEO NEWS

Congresso Sio, mepolizumab cambia storia clinica poliposi nasale

VIDEO NEWS

i-law Studio Legale lancia i-hour, l'aperitivo di diritto

VIDEO NEWS

Congresso Sio, La Mantia (Policlinico S. Marco): "IL-5 svolge ruolo centrale in geni rinosinusite cronica con poliposi nasale"

CITYCOMM

INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE

Ultima ora

Auto, Assogasliquidi: "Decreto ecobonus fondamentale, auspichiamo piena utilizzazione fondi"

Ultima ora

Dengue, primo caso a Rovigo

Ultima ora

Ucraina e armi Nato per colpire in Russia, Tajani a Stoltenberg: "Decisioni sono collegiali"

Ultima ora

Domenica In, il ricordo di Mike Bongiorno: ospiti Mara Venier 26 maggio

Ultima ora

Incontro Tajani-premier Anp: "L'Italia riparte con i finanziamenti all'Unrwa"

Ultima ora

Gruppo Bracco, Bracco: "Rispettare l'ambiente e investire in R&I è la via per vincere sui mercati globali"

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.giornaletrentino.it/italia-mondo/fabi-da-giugno-progressiva-discesa-mutui-a-tasso-variabile-1.3792907>

Trentino

Cerca su Trentino

Menu

- Leggi / Abbonati Trentino
- Facebook



- Twitter
- Instagram
- Telegram
- RSS

sabato, 25 maggio 2024

Cerca su Trentino

Comuni:

- Trento
- Rovereto
- Riva
- Arco

Altre località

- Pergine
- Vallagarina
- Alto Garda e Ledro
- Lavis e Rotaliana
- Valsugana e Primiero
- Fiemme e Fassa
- Non e Sole
- Giudicarie e Rendena

Navigazione principale

- Home

- Cronaca
- Italia-Mondo
- Dillo al Trentino
- Lago di Garda
- Montagna
- Generazioni
- Scuola
- Foto

• Altre

- Video
- Economia
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Progetti
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa
- Speciali

Le ultime

14:36

Stellantis promuove con sue offerte auto prodotte in Italia

14:33

Media, prossima settimana riprendono negoziati per ostaggi

14:12

Anci, tagli irragionevoli, penalizzano Comuni che usano Pnrr

13:55

Cannes, quali film del concorso si vedranno in sala

13:50

Guido Crosetto dimesso dall'ospedale

13:49

Il fratello di Pike alla madre di Forti, 'felice per lei'

13:33

Panetta, cresce il consenso sul taglio dei tassi a giugno

13:29

Al Jazeera, 10 morti in un attacco su scuola a nord Gaza

13:20

Giorgetti, 'su asset russi progressi ma non finalizzato'

13:03

Wafa, 10 morti in raid Israele su nord Gaza, anche bambini

- Home page
- Italia-Mondo
- Fabi da giugno progressiva discesa...

Fabi, da giugno progressiva discesa mutui a tasso variabile

'Difficile indicare ancora una traiettoria precisa'

Tags

- 25 maggio 2024
- Condividi questo articolo su Whatsapp
- Condividi questo articolo su Telegram
- Twitter
- Condividi
- Mail

10010a9e2bf9ebc45b8bab3e14eea74c.jpg

MILANO

(ANSA) - MILANO, 25 MAG - "E' molto probabile che, alla luce della decisione di giugno" da parte della Bce "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". Lo indica la Fabi in un'analisi in cui ricorda che "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più e ciò vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. La Fabi evidenzia anche che "nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro". Per quanto riguarda, invece, i nuovi mutui a tasso fisso "a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate", afferma ancora la Fabi nel sottolineare che "negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%" (ANSA).

- 25 maggio 2024
- Condividi questo articolo su Whatsapp
- Condividi questo articolo su Telegram
- Twitter
- Condividi
- Mail

Tags

I più letti

Verla, maxischermo come ai mondiali per la vincita record di Luca Sartori da Amadeus

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

1
Peschiera, in tre ore pescati venti pesci siluro: un totale di 260 chili

2
Paura a Civezzano: accoltellato al supermercato, arrestato l'aggressore

3
Luca Gianera, quando la passione per la stalla diventa un lavoro

4
Sei missili sganciati nel lago di Garda: è accaduto 25 anni fa ma restano ancora "dimenticati" nel fondale

5
Camion di bestiame si rovescia in autostrada: vacche e vitelli morti o in fuga

6

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Video



Il capriolo finisce nel Leno turbolento in centro a Rovereto: salvato da un vigile del fuoco

Un capriolo che si avventura in piano centro storico di Rovereto, in Trentino, finisce sulle rampe del Leno all'altezza del ponte di via Prima Armata, sfugge alla cattura di un vigile del fuoco gettandosi nelle acque del torrente, gonfio di pioggia, per finire però in braccio ad un altro pompiere che lo «aspettava» sulla sponda opposta e riesce a prenderlo per metterlo in salvo, fra gli applausi dei molti cittadini presenti. È successo giovedì 23 maggio: numerosi passanti avevano segnalato l'animale in difficoltà, che non riusciva a saltare fuori dai parapetti in pietra ed era incrociato sull'argine.

Scuola & Ricerca

Gardolo, gli studenti si riprendono gli spazi davanti a scuola
sicurezza

Gardolo, gli studenti si riprendono gli spazi davanti a scuola

Dopo via Zandonai, nuovo esperimento di urbanismo tattico con i ragazzi delle medie Pedrolli: prima tappa in vista del progetto di zona 30 all'ora

Borse di studio: stanziati 90mila euro per i diplomati con lode iscritti all'Università
studenti

Borse di studio: stanziati 90mila euro per i diplomati con lode iscritti all'Università

Andranno a coprire le tasse per il primo anno di iscrizione fino ad un massimo di duemila euro. Le domande saranno da presentare tra il 21 maggio al 20 giugno

Ritorno ai voti in pagella ed esami a settembre, la rabbia della Cgil trentina
istruzione

Ritorno ai voti in pagella ed esami a settembre, la rabbia della Cgil trentina

Il sindacato: «Significherebbero la rinuncia e la vanificazione di un lavoro già cominciato e parzialmente svolto»

In primo piano

Trento, contestata la ministra per la famiglia Roccella: striscioni e slogan davanti alla Provincia

festival economia

Trento, contestata la ministra per la famiglia Roccella: striscioni e slogan davanti alla Provincia

Esponenti di Ultima generazione hanno protestato a distanza

Benetton, buco da 100 milioni: sindacati in allarme

il caso

Benetton, buco da 100 milioni: sindacati in allarme

"Era previsto, ma non certo di queste dimensioni. Già avvertiti che non ci sarebbe stato nessun premio di risultato per il 2023"

S.I.E. S.p.A.

Società Iniziative Editoriali

Via Missioni Africane n. 17

38121 Trento

P.I. 01568000226

Progetto Covid

Progetto Europa

Redazione

Scriveteci

Rss/xml

Pubblicità

Privacy Policy

Cookie Policy

Comunicati stampa

Social media

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ilmattino.it/ultimissime_adn/mutui_tassi_fisso_e_variabile_oggi_andamento_e_previsioni-20240525100947.html

☰ Q CERCA

ACCEDI PROMO FLASH

ILMATTINO

adv

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Sabato 25 Maggio 2024, 10:09

 Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei  tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata  meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso,

le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi.

A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

adv

IL MATTINO



© 2024 Il Mattino - C.F. 01136950639 - P. IVA 05317851003

CALTAGIRONE EDITORE | IL MESSAGGERO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[Contatti](#) | [Informazioni Legali](#) | [Whistleblowing](#) | [Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#) | [Preferenze cookie](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: https://www.ilmessaggero.it/ultimissime_adn/mutui_tassi_fisso_e_variabile_oggi_andamento_e_previsioni-20240525100947.html



LE TUE NOTIZIE

PROMO FLASH

ACCEDI

adv

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Sabato 25 Maggio 2024, 10:09



Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

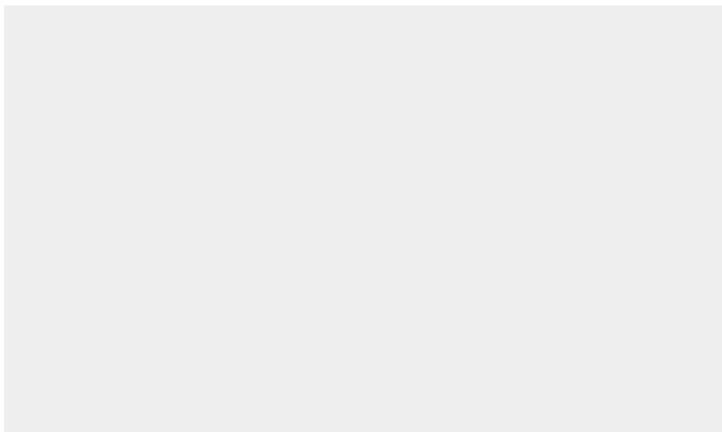
adv

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi.

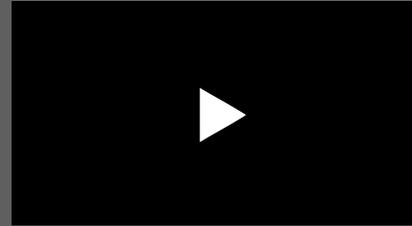
A partire da luglio 2022, rileva la Fabi i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.



Il Messaggero TV

Maltempo, forte grandinata su Sestri Levante: strade imbiancate



Roma, incendio in falegnameria: evacuate 40 persone



Decaro a lezione di dialetti, dal calabrese al molisano la campagna elettorale per le elezioni europee

adv

DALLA STESSA SEZIONE



Roma, cliente misterioso offre 2mila euro in birra e mancia in un pub



Sparatoria in strada a Roma, il 28enne fermato è stato rilasciato dalla polizia ma è ancora indagato La vicenda Amica sotto choc

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.iltirreno.it/ultimora-adnkronos/2024/05/25/news/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni-1.100526843>

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI **ABBONATI**

☰ MENU

TOSCANA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST SHIPPING

🔍 CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Livorno Firenze Cecina-Rosignano Empoli Grosseto Lucca Massa-Carrara Montecatini Piombino-Elba Pisa Pistoia Pontedera Prato Versilia

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

25 maggio 2024

3 MINUTI DI LETTURA

✕ Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le **banche** hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva **la Fabi** in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi **della Fabi**. A partire da luglio 2022, rileva **la Fabi**, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle **banche**, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le **banche** hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

Le ultime

Maltempo
Grandinata da record a Torino: strade ricoperte di acqua e ghiaccio in poco tempo - Video

Il decreto
Dal governo via libera al Salva-casa: vetrate e sanatorie, le nuove regole

Il lutto
Milano, è morto il rettore dell'Università Cattolica

La tragedia
Maiorca, terrazza crollata: identificate le quattro vittime - Video

L'inchiesta
Toti, terminato l'interrogatorio: 9 ore di confronto con gli inquirenti

Cinema in Toscana



La star
George Clooney in Maremma, le riprese del film nel borgo: dove è possibile incontrarlo - Video

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1507055/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni.html>

ULTIMA ORA

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

AGENZIA ADNKRONOS



SABATO 25 MAGGIO 2024, 10:20

di lettura

LOADING...

Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo

IL PIÙ LETTO



IL CASO
Bari, sparatoria al San Paolo: un ragazzo di 23 anni gambizzato

FOTO →



San Marzano di S.Giuseppe, arrestato un 28enne con 13kg di hashish

VIDEO →



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi.

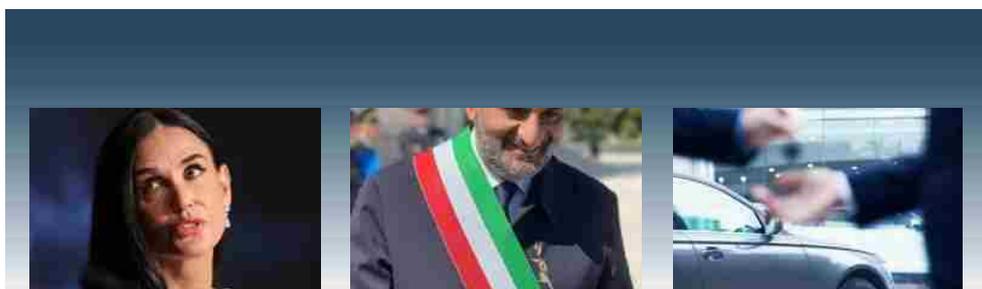
A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

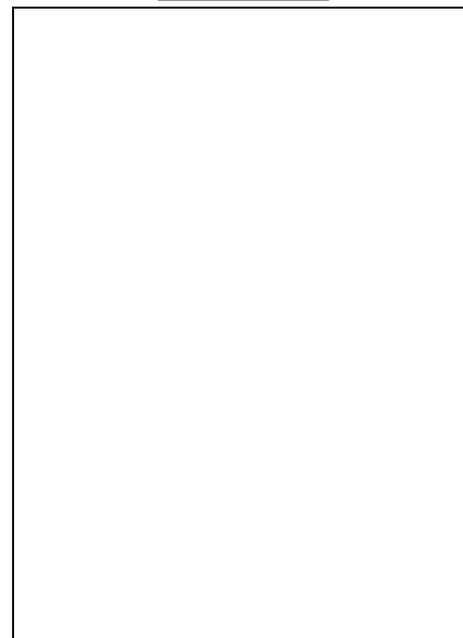
ADNKRONOS ULTIMAORA



Bari, è iniziata la caccia ai tombini colorati di Madonnella

DIGITAL EDITION

SABATO 25 MAGGIO



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale	Mensile	Annuale
4.99 €	9.99 €	99.99 €

LA VIGNETTA DI PILLININI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.lanuovaferrara.it/speciale/2024/05/25/news/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni-1.100526843>

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI

ABBONATI

☰ MENU

HOME

ITALIA MONDO

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

VIDEO

PODCAST

🔍 CERCA

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

25 maggio 2024

3 MINUTI DI LETTURA

✕ Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.lanuovasardegna.it/speciale/2024/05/25/news/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni-1.100526843>

✉ Iscriviti alle Newsletter



📖 Sfoglia il quotidiano

👤 ACCEDI **ABBONATI**

☰ MENU

SARDEGNA ITALIA MONDO SPORT TEMPO LIBERO VIDEO PODCAST

🔍 CERCA

SCEGLI L'EDIZIONE

Sassari Alghero Cagliari Nuoro Olbia Oristano

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

25 maggio 2024

3 MINUTI DI LETTURA

X Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le **banche** hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva **la Fabi** in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi **della Fabi**. A partire da luglio 2022, rileva **la Fabi**, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle **banche**, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le **banche** hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

In Primo Piano

Dati Istat

Caro vita: Sardegna al decimo posto, ma le città soffrono di più

di Serena Lullia

La sentenza

Sassari, minacce e schiaffi alla ex compagna: condannato un cinquantenne

di Nadia Cossu

L'approfondimento

La trincea dei sindaci contro lo spopolamento, Nughedu San Nicolò lotta per non scomparire

di Paolo Ardovino

L'ultimo saluto

Rapiti a 16 anni e uniti per sempre, Giorgio Casana ricorda la sorella morta: «Addio Marina, ti porto nel cuore»

di Gianni Bazzoni

La denuncia

Scandalo Film commission, l'assessora Ilenia Portas: «Debito milionario? Vediamo i documenti e poi decideremo»

di Paolo Ardovino

Politica

Parchi, Amp, strutture sportive: la Regione sblocca i finanziamenti

di Andrea Sini

Crisi idrica

Siccità, Silvio Lai contro il governo: «Ignorata l'emergenza»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.liberoquotidiano.it/news/adnkronos/39421455/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni.html>

Cerca

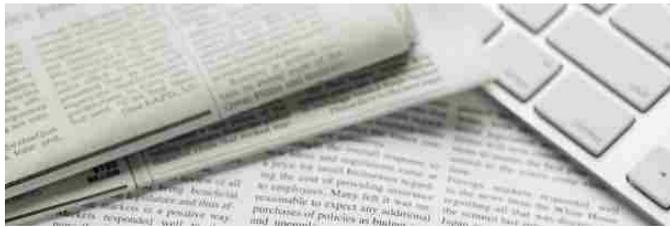
f x o d v

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni



25 maggio 2024

a a

Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto

CHE SUCCEDA?



Spasmi e tremori incontrollati al cambio-campo: Djokovic crolla a Ginevra, il video fa paura | Guarda

CONFESIONE



Turchi e Carmen Russo: "La Madonna ci aspettava a Medjugorje, poi il miracolo"

SCOSSE CONTINUE

Terremoto, Italia spaccata in due: sciame sismico, trema tutto il Sud. Cosa sta succedendo

IQ

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi [della Fabi](#).

A partire da luglio 2022, rileva [la Fabi](#), i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle [banche](#), erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le [banche](#) hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

AFFRONTO

"Dal fiume al mare". La vice di Sanchez tifa Hamas: la frase che scatena un terremoto



In evidenza

Libero Video

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.luganolife.it/2024/05/25/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni.html>



Edizione locale **IINazionale.it**

PRIMA PAGINA CRONACA EVENTI POLITICA ATTUALITÀ SANITÀ BUSINESS SPORT ENOGASTRONOMIA MOBILITÀ SCUOLA CURIOSITÀ ALTRE NOTIZIE TUTTE LE NOTIZIE

LUGANO CANTON TICINO SVIZZERA CONFINE

ABBONATI

ULTIM'ORA

f i r s e a Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

ULTIM'ORA | 25 maggio 2024, 10:09

RUBRICHE

io_viaggio_leggero

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Eventi

Lugano: sarà una grande serata a ritmo di Jazz



1 ANNO FA

Attualità

E' morta Tina Turner, aveva 83 anni



1 ANNO FA

Eventi

Teatro FOCE: continuano gli eventi della settimana a Lugano

[Leggi tutte le notizie](#)

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni



(Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi.

IN BREVE

sabato 25 maggio

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni



Israele, Corte Aja ordina stop offensiva su Rafah ma raid continuano



Taiwan, Cina annuncia fine manovre militari. Taipei: "Palese provocazione"



Fiere, presentata la terza edizione del Pipeline & Gas Expo e la prima edizione del Cybsec-Expo



Terremoto oggi ai Campi Flegrei, nuova scossa nella notte



Luciano Benetton e il buco da 100 milioni, l'amaro addio: "Sono stato tradito"



Maltempo a Torino, violenta grandinata: previsioni oggi e domani - Video



Ucraina, Nato in pressing: Kiev deve colpire obiettivi in Russia



Verissimo, ospiti puntate oggi e domani sabato 25 maggio e domenica 26



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A MAGGIO?

Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su [Spreaker](#).



Ricevi le nostre ultime notizie da **Google News**

SEGUICI

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

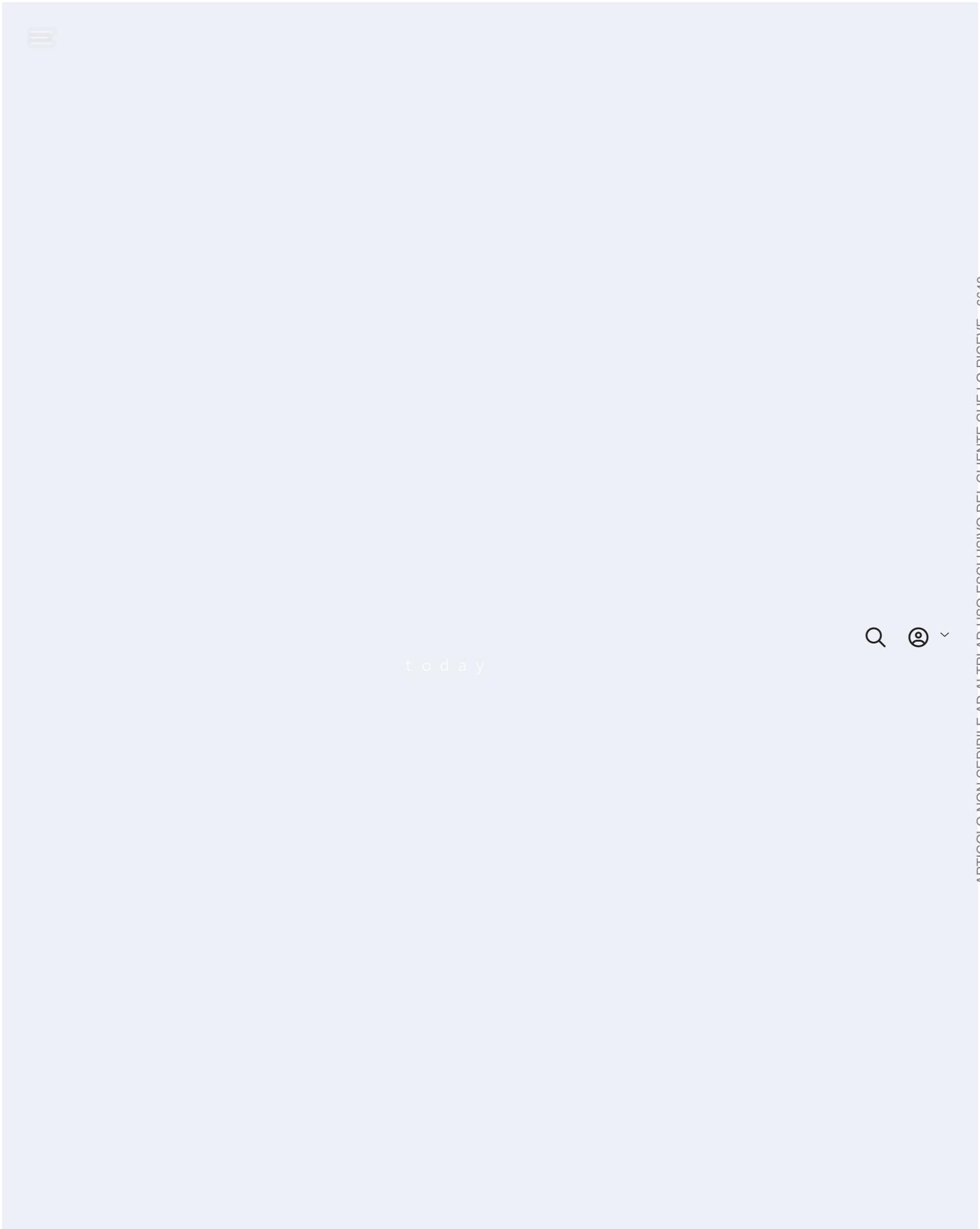
Copyright © 2020 - 2024 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)



[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.notizie.today/post/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni-260996.html>



t o d a y



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Cronaca

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Notizie today

 Adnkronos
4 ore fa

→ Condividi

Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fed sui tassi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un ris...

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo.

Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

[LEGGI ARTICOLO ORIGINALE](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.notiziedabruzzo.it/osservatorio/mutui-tassi-scesi-al-369-per-cento-secondo-la-fabi.html>

RUBRICHE ▾ ARCHIVIO METEO

📶 f 🐦 📺 📧 🔍 Cerca

ND NOTIZIE D'ABRUZZO

PRIMO PIANO AMBIENTE ECONOMIA POLITICA CRONACA SPETTACOLI IN BREVE SPORT

Home / L'Osservatorio / Mutui, tassi scesi al 3,69 per cento secondo [la Fabi](#)

Mutui, tassi scesi al 3,69 per cento secondo [la Fabi](#)

🕒 1 ora ago 📁 L'Osservatorio 💬 Lascia un commento

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69 per cento, rispetto a livelli medi superiori al 5 per cento del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un

prestito immobiliare di 25 anni da 200 mila euro, un risparmio complessivo di 54 mila euro (-14,9 per cento). Lo rivela uno studio della della [Federazione autonoma bancari italiani \(Fabi\)](#), secondo cui i tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93 per cento, dopo picchi superiori al 14 per cento. Vuol dire che un'automobile da 25 mila euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10 mila euro in meno (-20,7 per cento); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, e' di 144 euro (-13,1 per cento).

📊 Post Views: 91

Articoli Correlati

Sanità, nell'ultimo anno 1 italiano su 5 ha assunto ansiolitici

🕒 15 ore ago

Consumi, l'84% degli italiani cerca la convivialita' fuori casa

🕒 1 giorno ago

Pil Italia, Prometeia rivede al rialzo le previsioni di crescita

🕒 2 giorni ago

VIDEO REPORTAGE

SEGUICI SU FACEBOOK

RICEVI LE NOTIZIE SU WHATSAPP

Iscriviti al nostro canale whatsapp

ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE YOUTUBE

@SEGUICI SU TWITTER

Follow @notiziedabruzzo



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo Email

Iscriviti

CONDIVIDI [f Facebook](#) [🐦 Twitter](#) [📧 WhatsApp](#)

Di Redazione Notizie D'Abruzzo

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.sardegna-reporter.it/2024/05/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni/618222/>



BREAKING NEWS "Il viaggio di Shuna": il capolavoro manga di Hayao Miyazaki

Home » Notizie da Adnkronos » Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

DI GIANFRANCO FADDA—25 MAGGIO 2024 3 MINUTI DI LETTURA



(Adnkronos)– Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi. A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. — (Web Info)

Adnkronos ultimora

CONDIVIDI

ARTICOLO PRECEDENTE

Torna My Selection di McDonald's, nuovo sostegno ai prodotti DOP e IGP

ARTICOLO SUCCESSIVO

Superbonus, quanto è costato fino a ora alle casse dello Stato: lo studio



Gianfranco Fadda

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.tarantobuonasera.it/news/news/856193/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni.html>



Buonasera



TUTTI GLI AGGIORNAMENTI
OGGI



LE NOTIZIE E I FATTI
BARI



INTERVISTE
ECCELLENTI



Sfoggia l'Edizione
Digitale



Oggi Cronaca Politica Sport Cultura e Spettacoli BuonaseraTV Buonasera Sud Adnkronos Rubriche **Abbonati**

TARANTOBUONASERA > ADNKRONOS > NEWS

ECONOMIA

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni

ADNKRONOS NEWS

REDAZIONE@TARANTOBUONASERA.IT

25 MAGGIO 2024 - 10:11



Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la Fabi in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della Fabi.

A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo

I PIÙ LETTI



LA TESTIMONIANZA
«I negozi chiudono perché è impossibile raggiungerli»



COMMERCIO
Supercentro, nuova apertura a Grottaglie



BORSE DI STUDIO
Premiati studenti tarantini, ecco chi sono



LA VERTENZA
«Leonardo, servono soluzioni industriali alternative»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

TAG [ADNKRONOS](#) , [NEWS](#)

COMMENTI

SCRIVI/SCOPRI I COMMENTI 

ULTIMI VIDEO



DISCONNETTIAMOCI!
Parola di Schettini



Mitilicoltori: al via le unificazioni delle concessioni



Giochi del Mediterraneo, via alle gare



[Oggi](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Eventi](#) [Rubriche](#) [BuonaseraTV](#) [Bari](#)

[Rss](#)

[Termini e condizioni](#) [Privacy Policy](#)

Testata: Buonasera
ISSN: 2531-4661 (Sito web)
Registrazione: n.7/2012 Tribunale di Taranto

Contributi incassati nel 2023: € 433.242,92
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'art.5 del D.gls 15 maggio 2017, n.70

Buonasera

Piazza Giovanni XXIII 13 | 74123 | Taranto
Telefono: (+39)0996960416
Email: redazione@tarantobuonasera.it
Pubblicità : pubblicita@tarantobuonasera.it

Editore: SPARTA Società Cooperativa a.r.l.
Via Parini 51 | 74023 | Grottaglie (TA)
Iva: 03024870739

Presidente CdA Sparta: **CLAUDIO SIGNORILE**
Direttore responsabile: **ENZO FERRARI**
Presidente Comitato Editoriale: **DIEGO RANA**

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://www.valledaostaglocal.it/2024/05/25/leggi-notizia/argomenti/ultimora/articolo/mutui-tassi-fisso-e-variabile-oggi-andamento-e-previsioni.html>

AostaCronaca.it

Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo

Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

ULTIM'ORA

f i X y r e m s Archivio Mobile

SOMMARIO

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

ULTIM'ORA | 25 maggio 2024, 10:09

Mutui, tassi fisso e variabile oggi: andamento e previsioni



(Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le **banche** hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva **la Fabi** in un'analisi.

I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%).

I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi **della Fabi**.

IN BREVE

sabato 25 maggio

Israele, Corte Aja ordina stop offensiva su Rafah ma raid continuano



Taiwan, Cina annuncia fine manovre militari. Taipei: "Palese provocazione"



Fiere, presentata la terza edizione del Pipeline & Gas Expo e la prima edizione del Cybsec-Expo



Terremoto oggi ai Campi Flegrei, nuova scossa nella notte



Luciano Benetton e il buco da 100 milioni, l'amaro addio: "Sono stato tradito"



Maltempo a Torino, violenta grandinata: previsioni oggi e domani - Video



Ucraina, Nato in pressing: Kiev deve colpire obiettivi in Russia



Verissimo, ospiti puntate oggi e domani sabato 25 maggio e domenica 26



Giro d'Italia, oggi 20esima tappa: orario, come vederla in tv



LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte

FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA

RUBRICHE

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Autonomie VdA
- Block Notes
- Bonjour Valdôtains
- Camminar pensando
- Chez Nous
- CISL VdA
- CSEN News
- Dai comuni
- Dalla parte dei cittadini
- Il borsino rossonero

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

- Il Poussa Café
- Il rosso e il nero
- Info consumatori
- Informazione economica e aziendale
- Informazioni pratiche
- La Vignetta della Settimana
- Lavoro&Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- LibrArte
- Lutti
- Mondo Artigiano
- Montagna VdA
- Oroscopo
- Projet Union Valdôtains Autonomistes
- Salute in Valle d'Aosta
- SOS Quattro Zampe
- Speciale Saison Culturelle
- Strasburgo-Aosta
- Varie cronaca
- Vite in ascesa
- Zona Franca

A partire da luglio 2022, rileva la Fabi, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.

Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.

 webinfo@adnkronos.com (Web Info)



Ucraina, Putin e i negoziati: la strategia della Russia

[Leggi le ultime di: Ultim'ora](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2012 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640

LANCI AGENZIE DI STAMPA

ANSA-BOX/Rate per auto, casa e lavatrice ora sono meno care

Fabi, 'Banche hanno anticipato decisioni Bce di giugno' (di Maria Gabriella Giannice) (ANSA) - ROMA, 25 MAG - "In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni (nella riunione del 6 giugno ndr) le banche stanno migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie". Lo sottolinea il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni nell'indicare che "la media dei tassi di interesse" per i mutui e le rate dei finanziamenti "è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa" una automobile o una lavatrice. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,69%, evidenzia la Fabi. Vuol dire che per un prestito da 200.000 euro della durata di 25 anni la rata mensile nel 2023 era di 1.212 euro, mentre oggi è di 1.032 con un risparmio di 180 euro al mese e di 2.162 euro l'anno. Nel complesso, secondo Fabi, il totale del mutuo è sceso di 54.044 euro (-14,9%). Anche per pagare le rate dei finanziamenti per l'acquisto di un'auto o di una lavatrice i costi degli interessi si stanno riducendo. Secondo le stime Fabi, per acquistare un'automobile da 25.000 euro interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è salito da 37.426 euro di fine 2021 ai 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023. Mentre per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passa da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%). A fine marzo 2024, il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Quanto ai mutui a tasso fisso, che resta la tipologia preferita da chi compra casa, a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6%. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso, sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. "Le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie. - osserva il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni - La media dei tassi di interesse è già sensibilmente calata rispetto a fine 2023 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. È opportuno comunque sottolineare che non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni", conclude Sileoni. (ANSA). 2024-05-25T16:05:00+02:00 GMG

LANCI AGENZIE DI STAMPA

FABI, da giugno progressiva discesa mutui a tasso variabile 'Difficile indicare ancora una traiettoria precisa' (ANSA) - MILANO, 25 MAG - "E' molto probabile che, alla luce della decisione di giugno" da parte della Bce "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". Lo indica la FABI in un'analisi in cui ricorda che "le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più e ciò vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. La FABI evidenzia anche che "nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro". Per quanto riguarda, invece, i nuovi mutui a tasso fisso "a partire da luglio 2022, sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate", afferma ancora la FABI nel sottolineare che "negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%" (ANSA). 2024-05-25T10:52:00+02:00 PEG ANSA

Sileoni, banche anticipano Bce, freno a difficoltà famiglie Migliorano condizioni prestiti e mutui. Su tassi fase transizione (ANSA) - MILANO, 25 MAG - "In attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie". Lo sottolinea il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni nell'indicare che "la media dei tassi di interesse è già sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa". "Come sempre, le banche anticipano le decisioni di politica monetaria: lo fanno quando il tasso base sale, stesso discorso quando una riduzione è prossima", spiega Sileoni nel ribadire che "dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva". "Per molti, l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore", prosegue il segretario della FABI che rileva come sui tassi si sia una "una fase di transizione" e che "nei prossimi 18-24 mesi la Bce verosimilmente ridurrà drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello è il livello sostanzialmente

LANCI AGENZIE DI STAMPA

ottimale a cui dobbiamo abituarci". E "non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni in cui le condizioni per l'accesso al credito erano particolarmente favorevoli", aggiunge Sileoni. (ANSA). 2024-05-25T11:17:00+02:00 PEG ANSA

FABI, 'in calo le rate per pagare l'auto e la lavatrice' Da fine 2023, interessi finanziamenti al consumo in calo (ANSA) - ROMA, 25 MAG - Per acquistare un'automobile da 25.000 interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è salito da 37.426 euro di fine 2021 a 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023. E' quanto evidenzia l'analisi un'analisi di FABI Mentre per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passa da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%) rispetto ai tassi di fine 2023. (ANSA). 2024-05-25T11:50:00+02:00 GMG ANSA

Mutui: FABI, tasso medio fisso sceso al 3,69% a marzo Torino, 25 mag. (LaPresse) - A partire da luglio 2022 i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Lo riferisce la FABI (Federazione autonoma bancari italiani) in un report. In breve, oggi un mutuo da 200.000 euro con tasso fisso medio 3,69%, durata 25 anni per una rata mensile 1.032 euro. Nel 2023 un mutuo da 200.000 euro con tasso fisso medio 5,25%, durata 25 anni per rata mensile 1.212 euro. Il risparmio, segnala FABI, è di -180 euro al mese, - 2.162 euro l'anno. Totale mutuo -54.044 euro (-14,9%).(Segue) ECO NG01 mrc/kat 250802 MAG 24

Mutui: FABI, tasso medio fisso sceso al 3,69% a marzo-2- Torino, 25 mag. (LaPresse) - Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. Le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021 / inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso. Le rate

LANCI AGENZIE DI STAMPA

dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più: vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più; è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa. ECO NG01 mrc/kat 250802 MAG 24

Credito: FABI, tasso medio giù all'8,93% dopo picchi oltre 14% Torino, 25 mag. (LaPresse) - A fine 2021 il tasso d'interesse medio era dell'8,1%, alla luce della decisione del 14 settembre, quando il costo del denaro ha toccato quota 4,5%, è arrivato fino al 14,55%. Oggi la media è scesa all'8,93%. Lo riferisce la FABI in un report. In particolare, per acquistare un'automobile da 25.000 interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è passato da 37.426 euro di fine 2021 a 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023. Per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passa da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%) rispetto ai tassi di fine 2023. ECO NG01 mrc/gir 250802 MAG 24

Mutui: Sileoni, da banche freno a difficoltà famiglie, transizione su tassi Torino, 25 mag. (LaPresse) - "Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva. Per molti, l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore". Lo dichiara il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, commentando lo studio della Federazione autonoma bancari italiani sui tassi praticati dalle banche alla clientela. "In attesa di soluzioni efficaci e durature da parte di chi governa a Francoforte, la priorità è dare un segnale forte ai soggetti che si trovano in maggiori difficoltà economiche e ai giovani e con la riduzione dei tassi, riaffiora - in qualche modo - anche la funzione sociale del settore. Siamo, quindi, nella fase di transizione: in attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie. La

LANCI AGENZIE DI STAMPA

media dei tassi di interesse è già sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. Come sempre, le banche anticipano le decisioni di politica monetaria: lo fanno quando il tasso base sale, stesso discorso quando una riduzione è prossima. È opportuno sottolineare che non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni in cui le condizioni per l'accesso al credito erano particolarmente favorevoli. Nei prossimi 18-24 mesi la Bce verosimilmente ridurrà drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello è il livello sostanzialmente ottimale a cui dobbiamo abituarci". ECO NG01 mrc/gir 250802 MAG 24

FABI: 6,8 mln famiglie indebitate, 3,5 milioni hanno un mutuo Torino, 25 mag. (LaPresse) – Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. Nel corso del 2022 e del 2023, i tassi di interesse sui prestiti sono assai aumentati con il costo del denaro progressivamente arrivato al 4,5 per cento. Da alcuni mesi, tuttavia, le banche, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte dell'Eurotower, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi. Di qui, vantaggi già significativi per le famiglie, sia per comprare casa sia per comprare automobili o elettrodomestici. Lo riferisce la FABI (Federazione autonoma bancari italiani) in un report. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). ECO NG01 mrc/kat 250802 MAG 24

Mutui: FABI, valore complessivo a marzo 423,4 miliardi Torino, 25 mag. (LaPresse) - Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine marzo 2024, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine

LANCI AGENZIE DI STAMPA

2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Lo riferisce la FABI (Federazione autonoma bancari italiani) in un report. Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni, su complessivi 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali. Tra credito al consumo e prestiti personali, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020 e in progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022. ECO NG01 mrc/kat 250802 MAG 24

MUTUI: FABI, A MARZO TASSO MEDIO FISSO SCESO AL 3,69%, TASSO VARIABILE SOPRA IL 4%* = Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la FABI in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 08:11

MUTUI: FABI, A MARZO VALORE COMPLESSIVO A 423,4 MLD, +9% SU 2020 MA -1% SU 2022 = Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. E' quanto emerge da un'analisi della FABI della quale si evince che il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine marzo 2024, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i

LANCI AGENZIE DI STAMPA

restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Tra credito al consumo e prestiti personali, rileva la FABI, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020 e in progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022. Nel corso del 2022 e del 2023, i tassi di interesse sui prestiti sono assai aumentati con il costo del denaro progressivamente arrivato al 4,5 per cento. Da alcuni mesi, tuttavia, le banche, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte dell'Eurotower, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi. Di qui, vantaggi già significativi per le famiglie, sia per comprare casa sia per comprare automobili o elettrodomestici. (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 08:14

MUTUI: FABI, VERSO PROGRESSIVA DISCESA TASSO VARIABILE = Roma, 25 mag. (Adnkronos) - Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della FABI. A partire da luglio 2022, rileva la FABI, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 08:15

LANCI AGENZIE DI STAMPA

MUTUI: SILEONI, 'BANCHE METTONO FRENO A DIFFICOLTA' FAMIGLIE, SUI TASSI SIAMO IN FASE TRANSIZIONE' = Roma, 25 mag. (Adnkronos)

- "Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva". Ad affermarlo è il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, commentando lo studio della Federazione autonoma bancari italiani sui tassi praticati dalle banche alla clientela. Per molti, rileva Sileoni, "l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore. In attesa di soluzioni efficaci e durature da parte di chi governa a Francoforte, la priorità è dare un segnale forte ai soggetti che si trovano in maggiori difficoltà economiche e ai giovani e con la riduzione dei tassi, riaffiora - in qualche modo - anche la funzione sociale del settore. Siamo, quindi, nella fase di transizione: in attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie". La media dei tassi di interesse, osserva, "è già sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. Come sempre, le banche anticipano le decisioni di politica monetaria: lo fanno quando il tasso base sale, stesso discorso quando una riduzione è prossima. È opportuno sottolineare che non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni in cui le condizioni per l'accesso al credito erano particolarmente favorevoli. Nei prossimi 18-24 mesi la Bce verosimilmente ridurrà drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello è il livello sostanzialmente ottimale a cui dobbiamo abituarci". (Eca/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 08:16

Banche: FABI, attivi mutui per 423 mld, 1/3 tasso variabile = (AGI) - Roma, 25 mag. - Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni a fine marzo 2024 ammontava a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Lo riporta la FABI. Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un

LANCI AGENZIE DI STAMPA

mutuo sono circa 3,5 milioni, su complessivi 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali. Tra credito al consumo e prestiti personali, annota la FABI, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020 e in progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022. (AGI)Man 250835 MAG 24

Banche: FABI, tasso medio mutui sceso al 3,69% = (AGI) - Roma, 25 mag.
- A partire da luglio 2022, con il primo rialzo dei tassi da parte della Bce, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche piu' che raddoppiate. Lo rileva la FABI. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che e' sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione e' stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media e' pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile e' di 1.180 euro, ben 515 euro in piu' (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. (AGI)Man 250842 MAG 24

Banche: Sileoni (FABI), fase transizione verso primo taglio = (AGI) - Roma, 25 mag. - "Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che e' giunto il momento di mettere un freno alle difficolta' di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva. Per molti, l'insostenibilita' delle rate e' gia' durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non puo' che aiutare a migliorare la qualita' del credito del settore". Lo dichiara il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, commentando lo studio sui tassi praticati dalle banche alla clientela. "Siamo nella fase di transizione - prosegue - in attesa del primo taglio del costo del denaro, che

LANCI AGENZIE DI STAMPA

la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie. La media dei tassi di interesse e' gia' sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. Come sempre, le banche anticipano le decisioni di politica monetaria: lo fanno quando il tasso base sale, stesso discorso quando una riduzione e' prossima". Sileoni specifica: "E' opportuno sottolineare che non torneremo piu' ai tassi zero cioe' a quella fase, per certi versi anomala, che e' durata 10 anni in cui le condizioni per l'accesso al credito erano particolarmente favorevoli. Nei prossimi 18-24 mesi la Bce verosimilmente ridurra' drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello e' il livello sostanzialmente ottimale a cui dobbiamo abituarci". (AGI)Man 250846 MAG 24

Mutui, FABI: a marzo tasso medio fisso sceso al 3,69% Mutui, FABI: a marzo tasso medio fisso sceso al 3,69% Riduzione meno accentuata sui mutui a tasso variabile Roma, 25 mag. (askanews) - A partire da luglio 2022, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto sottolinea la FABI in una ricerca. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. red-Cam 20240525T103441Z

Mutui: FABI, tassi scesi al 3,69 per cento Roma, 25 mag - (Nova) - I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69 per cento, rispetto a livelli medi superiori al 5 per cento del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200 mila euro, un risparmio complessivo di 54 mila euro (-14,9 per cento). Lo rivela uno studio della della Federazione autonoma bancari italiani (FABI), secondo cui i tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93 per cento, dopo picchi superiori

LANCI AGENZIE DI STAMPA

al 14 per cento. Vuol dire che un'automobile da 25 mila euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10 mila euro in meno (-20,7 per cento); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1 per cento). (Rin)

Mutui: FABI, da giugno inizia riduzione tassi variabili Roma, 25 mag - (Nova) - Le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78 per cento in più: vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più; è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa. Lo rivela uno studio della Federazione autonoma bancari italiani (Fabi). (Rin)

Mutui: Sileoni (FABI), banche mettono freno a difficoltà famiglie Roma, 25 mag - (Nova) - "Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva". Lo dichiara il segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni, commentando lo studio della Federazione autonoma bancari italiani sui tassi praticati dalle banche alla clientela. "Per molti, l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore", aggiunge Sileoni, secondo cui in attesa di soluzioni efficaci e durature da parte di chi governa a Francoforte, la priorità è dare un segnale forte ai soggetti che si trovano in maggiori difficoltà economiche e ai giovani e con la riduzione dei tassi, riaffiora - in qualche modo - anche la funzione sociale del settore. (segue) (Rin)

Mutui: Sileoni (FABI), banche mettono freno a difficoltà famiglie (2) Roma, 25 mag - (Nova) - "Siamo, quindi, nella fase di transizione: in attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie. La media dei tassi di interesse è già sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. Come sempre, le banche anticipano le decisioni di politica monetaria: lo fanno

LANCI AGENZIE DI STAMPA

quando il tasso base sale, stesso discorso quando una riduzione e' prossima. E' opportuno sottolineare che non torneremo piu' ai tassi zero cioe' a quella fase, per certi versi anomala, che e' durata 10 anni in cui le condizioni per l'accesso al credito erano particolarmente favorevoli. Nei prossimi 18-24 mesi la Bce verosimilmente ridurra' drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello e' il livello sostanzialmente ottimale a cui dobbiamo abituarci", conclude il segretario generale della Fabi. (Rin)

MUTUI: FABI, VERSO LA PROGRESSIVA DISCESA DEL TASSO VARIABILE ROMA (ITALPRESS) - "Quanti sono i mutui erogati dalle banche italiane? E a quanto ammonta il credito al consumo? Quante sono le famiglie indebitate? E come sono cambiate le rate dei vari tipi di finanziamento alla luce dell'aumento del costo del denaro dalla Banca centrale europea, con 10 rialzi in 14 mesi? Lo scorso 14 settembre è stato deliberato l'ultimo aumento del costo di denaro, pari a un quarto di punto percentuale, portando il tasso base dal 4,25% al 4,5%. Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. L'impatto sui mutui è stato comunque assai rilevante. Ecco alcuni dati e previsioni su come e' mutato il credito alle famiglie del nostro Paese, come sono già cambiati e come potrebbero evolvere i tassi d'interesse". Questo quanto si legge in uno studio del centro analisi e ricerche di FABI. (ITALPRESS) - (SEGUE). tvi/com 25-Mag-24 08:47

MUTUI: FABI, VERSO LA PROGRESSIVA DISCESA DEL TASSO VARIABILE-2- "Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine marzo 2024, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni, su complessivi 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali. Tra credito al consumo e prestiti personali, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020

LANCI AGENZIE DI STAMPA

e in progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022". (ITALPRESS) - (SEGUE). tvi/com 25-Mag-24 08:47

MUTUI: FABI, VERSO LA PROGRESSIVA DISCESA DEL TASSO VARIABILE-3- Quindi sull'aumento dei tassi bce e le rate dei mutui, FABI riferisce che "Le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021 / inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso. Le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più: vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più; e` molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa. A partire da luglio 2022, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%". (ITALPRESS) - (SEGUE). tvi/com 25-Mag-24 08:47

MUTUI: FABI, VERSO LA PROGRESSIVA DISCESA DEL TASSO VARIABILE-4- "Nel corso del 2023- conclude l'analisi della FABI -, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro". (ITALPRESS). tvi/com 25-Mag-24 08:47

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE (ORE 13.20) - I TITOLI = Roma, 25 mag. (AdnKronos) - - Mo: Tajani incontra premier Anp, Italia riparte con finanziamenti Unrwa - Fisco: Ruffini, 'bloccati crediti irregolari di bonus edilizi per 15 mld euro' - Mutui: FABI, a marzo tasso medio fisso sceso al 3,69%, tasso variabile sopra il 4% - G7: Lindner, 'accordo per sostegno ucraina anche 2025' - Grosseto: neonato morto in crociera, Procura, 'Madre scarcerata perchè morte naturale'. La decisione sulla base dei primi risultati

LANCI AGENZIE DI STAMPA

dell'autopsia - Papa: 'mettere le armi al servizio della pace'. 'Il monito ai militari' (Redazione/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 13:22

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (2) = (Adnkronos) - Roma.

Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. E' quanto rileva la FABI in un'analisi. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%). (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 13:23

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (4) = (Adnkronos) - Roma.

Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. E' quanto emerge da un'analisi della FABI della quale si evince che il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine marzo 2024, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso. Tra credito al consumo e prestiti personali, rileva la FABI, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020 e in progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022. Nel corso del 2022 e del 2023, i tassi di interesse sui prestiti sono assai aumentati con il costo del denaro progressivamente arrivato al 4,5 per cento. Da alcuni mesi, tuttavia, le banche, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte dell'Eurotower, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi. Di qui, vantaggi giù significativi per le famiglie, sia per comprare casa sia per comprare automobili o

LANCI AGENZIE DI STAMPA

elettrodomestici. (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 13:23

NOTIZIE FLASH: 1/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (5) = (Adnkronos) - Roma.

Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. E se le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021-inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più. Chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più. Tuttavia "è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa". E' quanto emerge da un'analisi della FABI. A partire da luglio 2022, rileva la FABI, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%. Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro. (segue) (Red-Eco/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 25-MAG-24 13:23



CASE, AUTOMOBILI ED ELETTRODOMESTICI QUANTO COSTA COMPRARE A RATE CON LE BANCHE CHE STANNO ANTICIPANDO LA BCE

TASSI AL 3,69%: RISPARMI 54MILA EURO SU UN MUTUO DA 200MILA EURO DI 25 ANNI

Quanti sono i mutui erogati dalle banche italiane? E a quanto ammonta il credito al consumo? Quante sono le famiglie indebitate? E come sono cambiate le rate dei vari tipi di finanziamento alla luce dell'aumento del costo del denaro dalla Banca centrale europea, con 10 rialzi in 14 mesi? Lo scorso 14 settembre è stato deliberato l'ultimo aumento del costo di denaro, pari a un quarto di punto percentuale, portando il tasso base dal 4,25% al 4,5%. Dopo 10 rialzi consecutivi, nelle successive riunioni di fine 2023 e di inizio 2024, la Bce ha lasciato i tassi fermi, lasciando ipotizzare che nella riunione del 6 giugno possa essere avviata l'auspicata una riduzione. L'impatto sui mutui è stato comunque assai rilevante. Ecco alcuni dati e previsioni su come è mutato il credito alle famiglie del nostro Paese, come sono già cambiati e come potrebbero evolvere i tassi d'interesse.

Le famiglie indebitate, in Italia, sono 6,8 milioni, pari a circa il 25% del totale: di queste, 3 milioni e mezzo hanno un mutuo per l'acquisto di una casa. Nel corso del 2022 e del 2023, i tassi di interesse sui prestiti sono assai aumentati con il costo del denaro progressivamente arrivato al 4,5 per cento. Da alcuni mesi, tuttavia, le banche, in previsione di un ritorno a una politica monetaria meno restrittiva da parte dell'Eurotower, stanno anticipando la prevista riduzione dei tassi. Di qui, vantaggi già significativi per le famiglie, sia per comprare casa sia per comprare automobili o elettrodomestici. I tassi sui mutui sono scesi a una media del 3,69%, rispetto a livelli medi superiori al 5% del 2023: una riduzione che comporta, nel caso di un prestito immobiliare di 25 anni da 200.000 euro, un risparmio complessivo di 54.000 euro (-14,9%). I tassi sul credito al consumo sono scesi a una media dell'8,93%, dopo picchi superiori al 14%: vuol dire che un'automobile da 25.000 euro comprata interamente a rate, con un finanziamento di 10 anni, costa 10.000 euro in meno (-20,7%); mentre per una lavatrice da 750 euro, con un credito di 5 anni, il risparmio, oggi, è di 144 euro (-13,1%).

Per quanto riguarda i mutui erogati lo scorso anno, le rate di quelli a tasso fisso erano di fatto raddoppiate, mentre per quelli a tasso variabile il "rimborso" mensile è salito del 60-70% o anche oltre. Quanto ai vecchi mutui, invece, nessuna differenza per quelli a tasso fisso, mentre le rate di quelli a tasso variabile hanno subito aumenti fino al 78%. **Il 2023 è stato un anno particolarmente difficile e costoso per i mutui, il peggiore dal 2009. Cosa attendersi adesso?**

I PRESTITI DELLE BANCHE ALLE FAMIGLIE

- Il valore complessivo dei mutui per l'acquisto di abitazioni ammontava, a fine marzo 2024, a 423,4 miliardi di euro, in crescita di circa 33 miliardi rispetto a fine 2020 (+9%), ma in calo di 3 miliardi rispetto a fine 2022 (-1%). Sul totale di 423,4 miliardi erogati, circa un terzo, cioè 144 miliardi, è a tasso variabile e i restanti 279 miliardi sono a tasso fisso
- Sul totale di 25,7 milioni di famiglie italiane, quelle che hanno un mutuo sono circa 3,5 milioni, su complessivi 6,8 milioni di cittadini indebitati anche con altre forme di finanziamento, come il credito al consumo e i prestiti personali.



- Tra credito al consumo e prestiti personali, le banche hanno erogato 244 miliardi di euro di prestiti ai cittadini, in leggero calo con i valori di fine 2020 e in progressivo rallentamento rispetto alla tendenza degli ultimi mesi, segno dell'incidenza negativa dell'aumento dei tassi d'interesse registrato a partire da luglio 2022.

L'AUMENTO DEI TASSI BCE E LE RATE DEI MUTUI

- Le rate dei vecchi mutui a tasso fisso, cioè quelli erogati fino alla fine del 2021 / inizio 2022, non cambiano e resteranno intatte fino al termine del piano di rimborso.
- **Le rate dei vecchi mutui a tasso variabile sono cresciute fino al 78% in più: vuol dire che chi pagava una rata di circa 500 euro al mese, oggi paga, al mese, 890 euro ovvero 390 euro in più;** è molto probabile che, alla luce della decisione di giugno, le rate dei vecchi mutui a tasso variabile possano iniziare una progressiva discesa, anche se è difficile, al momento, indicare una traiettoria precisa.
- A partire da luglio 2022, i nuovi mutui a tasso fisso sono passati da un interesse medio di circa l'1,8% anche fino a oltre il 6% con le rate mensili che, pertanto, sulla base delle offerte delle banche, erano anche più che raddoppiate. Negli ultimi mesi, le banche hanno iniziato una progressiva riduzione dei tassi praticati alle famiglie con il tasso medio fisso che è sceso al 3,69% a marzo scorso. La riduzione è stata meno accentuata sui mutui a tasso variabile con la media stabile sopra il 4%.
- Nel corso del 2023, i nuovi mutui a tasso variabile erano arrivati anche oltre il 6% dallo 0,6% di fine 2021, oggi la media è pari al 3,67%: vuol dire che **per un prestito da 150.000 euro della durata di 20 anni la rata mensile è di 1.180 euro, ben 515 euro in più (+77,4%) rispetto a quella che si sarebbe ottenuta due anni fa ovvero 665 euro.**

SIMULAZIONE MUTUO PRIMA CASA 200.000 EURO

- **OGGI.** Mutuo 200.000 euro: tasso fisso medio 3,69%, durata 25 anni = rata mensile 1.032 euro
- **2023.** Mutuo 200.000 euro: tasso fisso medio 5,25%, durata 25 anni = rata mensile 1.212 euro
- **RISPARMIO.** -180 euro al mese, - 2.162 euro l'anno. Totale mutuo -54.044 euro (-14,9%)

AUTOMOBILE O ELETTRODOMESTICO A RATE: QUANTO PAGO OGGI E QUANTO RISPARMIO?

- A fine 2021 il tasso d'interesse medio era dell'8,1%, alla luce della decisione del 14 settembre, quando il costo del denaro ha toccato quota 4,5%, è arrivato fino al **14,55%**. **Oggi la media è scesa all'8,93%**
 - per acquistare un'automobile da 25.000 interamente a rate, con un finanziamento da 10 anni, il costo totale è passato da 37.426 euro di fine 2021 a 48.961 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 38.835, con un risparmio complessivo di 10.126 euro (-20,7%) rispetto ai tassi di fine 2023
 - per acquistare una lavatrice da 750 euro interamente a rate, con un finanziamento da 5 anni, il costo totale è passa da 942 euro di fine 2021 a 1.106 euro di fine 2023, mentre oggi è sceso a 962 euro con un risparmio complessivo di 144 euro (-13,1%) rispetto ai tassi di fine 2023.



MUTUI: SILEONI, BANCHE METTONO FRENO A DIFFICOLTÀ FAMIGLIE SU TASSI SIAMO IN FASE DI TRANSIZIONE

«Dopo il momento dei grandi rialzi e, in attesa della riduzione dei tassi nei prossimi mesi, le banche hanno capito che è giunto il momento di mettere un freno alle difficoltà di famiglie e imprese che si trovano ancora a pagare il prezzo di una politica monetaria restrittiva. Per molti, l'insostenibilità delle rate è già durata troppo e, in questa fase di transizione, anticipare le mosse della Bce riduce i danni per la clientela e non può che aiutare a migliorare la qualità del credito del settore. In attesa di soluzioni efficaci e durature da parte di chi governa a Francoforte, la priorità è dare un segnale forte ai soggetti che si trovano in maggiori difficoltà economiche e ai giovani e con la riduzione dei tassi, riaffiora – in qualche modo – anche la funzione sociale del settore. Siamo, quindi, nella fase di transizione: in attesa del primo taglio del costo del denaro, che la Bce dovrebbe decidere tra una decina di giorni, le banche stanno dunque migliorando le condizioni su prestiti e mutui alle famiglie. La media dei tassi di interesse è già sensibilmente calata rispetto a fine 2024 e questo comporta importanti vantaggi per tutte quelle persone che vogliono comprare casa. Come sempre, le banche anticipano le decisioni di politica monetaria: lo fanno quando il tasso base sale, stesso discorso quando una riduzione è prossima. È opportuno sottolineare che non torneremo più ai tassi zero cioè a quella fase, per certi versi anomala, che è durata 10 anni in cui le condizioni per l'accesso al credito erano particolarmente favorevoli. Nei prossimi 18-24 mesi la Bce verosimilmente ridurrà drasticamente il costo del denaro, sperando che l'inflazione resti ai livelli bassi di oggi, per arrivare attorno al 2%: quello è il livello sostanzialmente ottimale a cui dobbiamo abituarci». Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, commentando lo studio della Federazione autonoma bancari italiani sui tassi praticati dalle banche alla clientela.